PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 619 DEL 14/07/2017

Settore CACCIA PESCA E SPORT

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE DEI COMPRENSORI ALPINI IN ATTUAZIONE DELLE FACOLTA' LORO ASSENTITE DAL CALENDARIO VENATORIO PER LA ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI – STAGIONE 2017/2018 -.

IL DIRIGENTE

Premesso che la Regione Veneto, con deliberazione di Giunta n. 865 del 13 giugno 2017, ha approvato il Calendario per l'esercizio venatorio, relativo alla stagione 2017/2018;

Vista la propria Determinazione del 11 luglio 2017, n. 608, con la quale è stato approvato il Calendario venatorio integrativo per la Zona faunistica delle Alpi, relativo alla stagione venatoria 2017/2018;

Atteso che, allo scopo di tenere presenti le consuetudini e le tradizioni locali, come prescritto dalla legge, detto Calendario venatorio lascia ai Comprensori alpini facoltà di proporre alla Provincia i tempi e le modalità dell'esercizio venatorio, fatta salva la verifica da parte dell'Amministrazione Provinciale delle loro compatibilità con le vigenti norme in materia di caccia e a condizione che siano rispettate le disposizioni generali del Calendario venatorio regionale e di quello della zona Api;

Considerato che, con la determinazione del 11 luglio 2017, n. 608, sopra richiamata, è stata rinviata a successivo provvedimento l'approvazione delle disposizioni assunte dai Comprensori in forza di tali facoltà;

Valutate le disposizioni che, in attuazione delle facoltà concesse, i diversi Comprensori alpini intendono adottare;

Ritenuto di approvare unicamente quelle disposizioni che siano compatibili con le norme vigenti in materia di caccia e che rispettino le disposizioni generali del Calendario venatorio regionale e quelle del Calendario venatorio per la zona faunistica delle Alpi;

copia informatica per consultazione

Dato atto che tali disposizioni sono riportate, per maggiore chiarezza, nelle schede, numerate da 1 a 7, allegate al presente provvedimento, come parte integrante ed essenziale del medesimo;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.27 del 28/07/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016;

Visto che con Decreto del Presidente n.8 del 20/01/2017 è stato approvato il PEG provvisorio dell'anno 2017;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DETERMINA

1. di approvare, negli allegati da 1 a 7, che formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, le disposizioni riguardanti i tempi e le modalità dell'esercizio venatorio, nonché l'attuazione dei Piani di prelievo, che sono state proposte dai sette Comprensori alpini della provincia, nel rispetto dei criteri e delle condizioni in premessa enunciati e che, in forza delle facoltà loro assentite dal Calendario venatorio per la zona faunistica delle Alpi – stagione 2017/2018, costituiscono integrazione del Calendario venatorio medesimo;

2. di disporre che i Direttivi dei Comprensori alpini e delle Riserve di caccia diano adeguata e tempestiva divulgazione del presente provvedimento e dei relativi allegati;

3. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012);

4. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

   Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza, approvato con deliberazione di Consiglio n. 37/2013, che è di giorni 60 (id. proc. n. 288) dalla data di approvazione del calendario venatorio Zona Alpi.

Vicenza, 14/07/2017

Sottoscritta dal Dirigente
(ARZENTON ADRIANO)
con firma digitale

Responsabile del Procedimento: dott. Gianluigi Mazzucco

copia informatica per consultazione

PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 619 DEL 14/07/2017

Settore CACCIA PESCA E SPORT
Proposta N° 737 / 2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE DEI COMPRENSORI ALPINI IN ATTUAZIONE DELLE FACOLTA' LORO ASSENTITE DAL CALENDARIO VENATORIO PER LA ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI – STAGIONE 2017/2018 -.

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 27 ottobre 2014)

(X) Favorevole ( ) Contrario

……...

Vicenza, 14/07/2017

Sottoscritto dal Segretario Generale
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

FACOLTA' ASSENTITE AL COMPRENSORIO ALPINO N. 1

STAGIONE VENATORIA 2017/2018

Addestramento cani *(Punto 1 Calendario venatorio Z.A.)*.

Le giornate consentite per l'addestramento e l'allenamento dei cani saranno: 23/08 (per la sola la giornata del 23/08 è sospeso l'addestramento cani in Località Anghebe di Recoaro Terme) - 26/08 – 27/08 – 30/08 – 02/09 – 03/09 – 06/09 – 09/09 - 10/09 dalle ore 7.00 alle ore 11.00.
Lo svolgimento dell'attività di addestramento e allenamento dei cani da caccia nei siti di Rete Natura 2000 è consentito a partire dal 03 settembre, secondo quanto disposto dall'allegato D del Piano faunistico-venatorio regionale approvato con L.R. n.1 del 5/1/07.
Nella zona di Campogrosso, della riserva di Recoaro Terme, l'addestramento dei cani è consentito solo nel giorno 10/09, dalle ore 7.00 alle ore 11.00. Limiti di zona: dal sentiero passo del lupo si raggiunge la strada provinciale 99, si scende fino al tornante strada Sconesebe e si prosegue fino al confine della riserva di Valli del Pasubio.

Caccia specialistica *(Punto 2 Calendario venatorio Z.A.).*

Assegnazione nominale di tutti i capi di Capriolo, di Camoscio e di Cervo (maschi e femmine), nel rispetto del piano di abbattimento previsto per le singole riserve.
Per il Gallo forcello, in base ai capi che saranno inseriti nel piano, l'assegnazione sarà a rotazione tra le squadre individuate al sensi dell'art. 15 del Regolamento provinciale per la zona faunistica delle Alpi.

Riserva di Recoaro Terme:Viene recepito e applicato il regolamento interno della Riserva per la gestione degli ungulati approvato con determina provinciale n° 916 del 23.12.2015.

In tutto il Compresorio Alpino n° 1: Viene integrato il censimento estivo al Camoscio per la giornata di domenica 09 luglio 2017.

Periodi di caccia *(Punto 4 Calendario venatorio Z.A.)*.

In tutto il Comprensorio: E' consentito il prelievo selettivo degli ungulati in zona "A" dal 01 agosto 2017.
La chiusura della caccia in forma vagante alla selvaggina stanziale è fissata a domenica 26 novembre 2017.

***Riserve di Crespadoro – Recoaro Terme – Valli del Pasubio*:** La caccia in forma vagante alla sola selvaggina migratoria è consentita fino al 31 dicembre 2017, su tutta la zona "B".

Riserva di Tretto: La caccia in forma vagante alla sola selvaggina migratoria è consentita fino al 15 dicembre 2017 in tutta la Zona "B".

Riserve di Crespadoro - Valli del Pasubio e Tretto: L'accesso alla Zona A è consentito dall'orario d'inizio della caccia in forma vagante. In Zona A la caccia alla Beccaccia è consentita fino alla data di chiusura.

In tutto il Comprensorio n°1: La caccia al Capriolo, in zona "A" è consentita dall'apertura generale (terza domenica di settembre) per una giornata a scelta, tra mercoledì e domenica.

Riserva di Recoaro Terme: La caccia al Capriolo in Zona A dall'apertura generale (terza domenica di settembre). Caccia consentita in Zona A: solamente alla Lepre, con capo assegnato, e agli ungulati. La chiusura è fissata, per la Lepre, al massimo al 26 novembre 2017, salvo il raggiungimento del piano prima di tale termine; per gli ungulati, al completamento dei piani di prelievo.

copia informatica per consultazione

Orario di caccia *(Punto 5 Calendario venatorio Z.A.).*

Inizio della giornata di caccia in forma vagante: un'ora dopo l'orario stabilito dal calendario venatorio regionale.
Sono esclusi dalla limitazione i cacciatori con capo assegnato, purché in esercizio del prelievo di selezione

In tutto il Comprensorio: La caccia alla Lepre è consentita fino alle ore 14.00; la caccia agli ungulati fino al termine della giornata.

Giornate di caccia in Zona B *(Punto 6 Calendario venatorio Z.A.).*

In tutto il Comprensorio: La caccia in forma ordinaria al maschio di Capriolo si effettua nelle giornate di MERCOLEDI'e DOMENICA, mentre la caccia alla restante selvaggina stanziale si effettua nelle giornate di GIOVEDI' e DOMENICA.

Giornate di caccia in Zona A *(Punto 7 Calendario venatorio Z.A.).*

In tutto il Comprensorio: Caccia al Capriolo nella giornata di domenica oppure di mercoledì; caccia al Gallo forcello e alla Lepre alla domenica oppure il giovedì.
Per la caccia di selezione: tre giornate settimanali, scelte tra quelle consentite.

Prelievo in selezione *(Punto 10 Calendario venatorio Z.A.).*

In tutto il Comprensorio: Le femmine di Capriolo assegnate ai cacciatori NON ABILITATI e non prelevate entro il 19 novembre, saranno assegnate ai soci aventi diritto (nei limiti di carniere imposti dal Calendario di zona Alpi).

Carniere *(Punto 16 Calendario venatorio Z.A.).*

Riserve di Recoaro Terme e Tretto: E' consentito l'abbattimento di due Lepri a squadra per giornata.

Riserva di Valli del Pasubio: E' consentito l'abbattimento di una sola Lepre a squadra per giornata, con un massimo stagionale di 5 lepri per squadra.

Caccia alla Volpe dopo la chiusura della caccia vagante *(Punto 18 Calendario venatorio Z.A.).*

In tutto il Comprensorio: Dopo la chiusura della caccia in forma vagante e fino al 31 gennaio 2018 i soci saranno organizzati per la caccia alla Volpe.
Fino al 31 dicembre 2017 è consentito l'uso di cani appositamente addestrati.
La caccia alla Volpe è consentita solamente nelle giornate fisse di SABATO e DOMENICA.

Parcheggi e limiti raggiungibili con i mezzi di trasporto *(Punto 20 Calendario venatorio Z.A.).*

Riserve di Valli del Pasubio e Tretto di Schio: Per tutti i cacciatori l'accesso al Monte Novegno per fini venatori è consentito fino al **piazzale** denominato"**Pozze Lunghe**".

copia informatica per consultazione

Luoghi e orari di controllo della selvaggina abbattuta.

Punti di controllo ungulati:

Riserva di Recoaro Terme: Presso la cella frigorifera posta presso Agriturismo "Al Torcio" Via Gattera di Sopra - Recoaro Terme.

Riserve di Valli del Pasubio: Presso la cella frigorifera ex Comune di Valli del Pasubio.

Riserva di Crespadoro: Presso la sede della Riserva.

Riserva di Tretto: a Tretto presso la cella frigorifera.

Punti di controllo Lepre e Forcello:

Riserva di Crespadoro:

1) Zordan Tiziano, Via Pasquali – Marana;
2) Graizzaro Eugenio, Via Bruni – Durlo;
3) Tibaldo Giannino, Via Tibaldi 7 – Crespadoro.

Riserva di Recoaro Terme:

Presso sede della Riserva di Recoaro Terme del Comprensorio, nei giorni di **giovedì**e **domenica**, dalle ore 18.00 alle 19.00 poi, dal 22 ottobre, dalle 17.00 alle 18.00.

Riserva di Valli del Pasubio:

Presso la cella frigorifera ex Comune, dalle ore 18.00 alle 19.00 fino al completamento del piano del Capriolo, poi dalle 17.00 alle 18.00.

Riserva di Tretto: presso la cella frigorifera dal 17/09 al 15/10 alle ore 19.00; poi da giovedì 19 ottobre alle ore 18.00.

Varie

Riserva di Valli del Pasubio: Il socio assegnatario di un capo di ungulato deve effettuare almeno 10 sessioni di caccia di selezione. Se non effettua il numero minimo stabilito di uscite e non preleva il capo assegnatogli, nella stagione successiva, salvo cause di forza maggiore documentabili, non avrà assegnato alcun capo di ungulato.

Se effettua almeno 10 uscite e non preleva il capo, (salvo cause di forza maggiore e documentabili), la stagione successiva sarà assegnatario di una femmina di Capriolo, purché in regola con i requisiti.

—

copia informatica per consultazione

FACOLTA' ASSENTITE AL COMPRENSORIO ALPINO N. 2

STAGIONE VENATORIA 2017/2018

Caccia specialistica (*Punto 2 calendario venatorio Z.A.*)

In tutte le Riserve: tutti i capi di ungulato sono assegnati.

Riserva di Posina e Arsiero*:* nel prelievo degli ungulati il socio deve scegliere se concorrere per l'assegnazione del Camoscio o del Capriolo maschio.

Riserva di Arsiero*:* i soci assegnatari del Capriolo femmina, qualora non effettuino il prelievo, avranno una penalizzazione nell'assegnazione dei capi da trofeo nella successiva stagione venatoria.

I capi di Capriolo maschio assegnati alla squadra non possono essere riassegnati ai singoli soci qualora non fossero prelevati nella medesima forma di caccia.

Le uscite di caccia con il cane segugio devono essere annotate sul registro della caccia di selezione con le medesime modalità, specificando il tipo di caccia che s'intende effettuare.

Per far parte della squadra assegnataria del Capriolo maschio prelevabile con il segugio deve essere maturata un'anzianità di almeno due anni, iniziando il prelievo al terzo anno.

Riserva di Arsiero*:* la caccia alla starna/quaglia/fagiano/ e beccaccia è svolta esclusivamente con il cane da ferma.

Riserva di Posina*:* La caccia al Capriolo maschio viene svolta con il sistema del prelievo selettivo.

Riserva di Laghi: Il prelievo selettivo del Capriolo è esclusiva prerogativa dei soci che sono alla prima assegnazione di un capo di ungulato nella riserva, fino a che non entrano nella graduatoria dell'assegnazione dei capi di Camoscio.

R.a. di Arsiero:

Scelta "PENNA"

si cacciano il Gallo forcello, la Beccaccia in zona "A" ; il Fagiano, la Starna, la Beccaccia e la migratoria minore nelle zone "B" e "B1".

Scelta "PELO"

si cacciano gli ungulati, la Lepre, e la migratoria minore.

Riserva di Laghi: chi rinuncia al capo di ungulato, nella stagione successiva sarà assegnatario del medesimo tipo di capo.

La caccia è consentita in forma specialistica secondo una delle seguenti scelte:

Riserve di Laghi e Lastebasse*:* si cacciano gli ungulati, la Lepre, il Fagiano, la Starna, la Beccaccia in zona A e in zona B e la migratoria minore;

Riserva di Valdastico: il prelievo dei capi di Lepre è assegnato ai soci che non praticano la caccia agli ungulati. Dopo tre uscite consecutive senza prelievi, la caccia alla specie viene chiusa.

***Nelle rimanenti Riserve*:** si cacciano gli ungulati, la Lepre, il Fagiano, la Starna e la Beccaccia in zona B e la migratoria minore.

Riserva di Lastebasse: da Malga Restele compresa, al confine dell'Oasi, la caccia da appostamento sia fisso che temporaneo alla selvaggina migratoria è vietata.

Riserva di Lastebasse*:* La caccia di selezione è preclusa ai soci che non hanno la qualifica di cacciatore di selezione. E' fatta eccezione per i soci che hanno compiuto 80 anni, nel periodo in cui è aperta la caccia ordinaria agli ungulati.

Riserva di Tonezza: : in zona "A" è vietata la caccia alla beccaccia e al colombaccio.

In tutto il Comprensorio: per la caccia al Gallo forcello vige il regolamento interno approvato contestualmente alle facoltà integrative della stagione venatoria 2015/16.

copia informatica per consultazione

Periodi di caccia (*Punto 4 calendario venatorio Z.A.*).

La caccia in forma vagante alla selvaggina migratoria è consentita, dal 17 settembre 2017 fino al 14 dicembre 2017, in tutto il territorio di zona "B" e, fino al 31 dicembre 2017, al di sotto dei 600 mt slm. La caccia vagante in zona "A" chiude il 26 novembre 2017, o al raggiungimento dei piani di abbattimento, con esclusione del prelievo in selezione degli ungulati e del prelievo della Beccaccia.

***Riserva di Arsiero*:** il territorio della Riserva alpina viene così suddiviso:

Zona "A": quella già esistente nella stagione venatoria 2012- 2013.

Zona "B": territorio di proprietà comunale;

Zona "B1": il rimanente territorio.

Orario di caccia (*Punto 5 calendario venatorio Z.A.*) .

***In tutto il Comprensorio*:** La caccia in zona "A" è consentita dall'apertura generale, 17 settembre 2017, sino al 26 novembre 2017.

È consentito il prelievo in selezione nelle zone"A" dall'apertura alla chiusura del periodo utile per il prelievo selettivo.

***Nelle Riserve di Arsiero, Posina, Laghi, Valdastico, Pedemonte, Lastebasse*:** La caccia alla Lepre e agli ungulati è consentita fino alla fine della giornata venatoria.

***Riserva di Tonezza*:** La caccia alla lepre è chiusa alle ore 14.00.

Giornate di caccia in Zona A (*Punto 7 calendario venatorio Z.A.*).

In tutto il Comprensorio: In alternativa alla domenica, la giornata di caccia in zona "A" può essere scelta tra il mercoledì, il giovedì o il sabato, su preventiva indicazione dei soci.

Caccia ai maschi di Capriolo e di Muflone (*Punto 9 calendario venatorio Z.A.*).

Riserva di Arsiero: E' consentita la caccia al Capriolo maschio assegnato a squadre nelle giornate di giovedì e domenica con il cane segugio, in zona A, B e B1. In Zona A è possibile esercitare la caccia per la sola giornata settimanale anticipatamente prescelta.

Riserva di Posina: I Caprioli maschi non prelevati nel periodo di caccia ordinaria saranno riassegnati con la modalità del prelievo selettivo. Fino al 15 novembre l'assegnazione dei Caprioli maschi è incompatibile con l'assegnazione del capo di Camoscio.

Prelievo in selezione (*Punto 10 calendario venatorio Z.A.*) .

***In tutto il Comprensorio escluso Pedemonte*:** a tutela del patrimonio del Camoscio, si consente il controllo del Muflone mediante l'eventuale abbattimento nel corso delle uscite di selezione a partire dal 15 agosto e fino al 31 dicembre 2017.

***In tutto il Comprensorio*:** ai fini della compilazione delle graduatorie per l'assegnazione dei capi da prelevare, sono conteggiati i censimenti effettuati nell'arco di tempo compreso tra il 15 settembre dell'anno precedente e il 14 settembre dell'anno in corso.

***Riserve di Arsiero, Laghi, Valdastico, Tonezza del Cimone*:** i capi di ungulato sono assegnati solo ai soci con la qualifica di cacciatore di selezione.

***Riserva di Lastebasse*:** il socio assegnatario del Cervo, per poter esercitare la caccia alla stessa specie nella stagione successiva, deve aver effettuato, nel corso della stagione, almeno 5 uscite di selezione alla specie o meno, in caso di abbattimento.

***Riserva di Arsiero*:** I soci assegnatari della femmina di Capriolo devono dimostrare di aver effettivamente svolto almeno 10 uscite, qualora non avessero abbattuto il capriolo femmina, al fine di poter concorrere, nella successiva stagione venatoria, alla assegnazione dei capi da trofeo.

copia informatica per consultazione

Carniere (*Punto 16 calendario venatorio Z.A.*).

***In tutto il Comprensorio, escluso Posina e Arsiero*:**
2 capi giornalieri di selvaggina comune stanziale;
2 capi a stagione di ungulato, con il massimo di un capo giornaliero ;
1 capo a stagione di Gallo forcello;
3 capi a stagione di Lepre.
***Riserve di Posina e di Arsiero*:**
2 capi giornalieri di selvaggina comune stanziale;
2 capi a stagione di ungulato se si rinuncia a tutta la rimanente selvaggina stanziale (esclusa la Volpe);
1 capo a stagione di Gallo forcello;
3 capi a stagione di Lepre.
Riserva di Arsiero: Per ogni squadra che pratica la caccia al Capriolo in caccia tradizionale, 1 (uno) capo di Capriolo maschio, per stagione venatoria.
Riserva di Lastebasse: Nel territorio compreso tra Malga Costa e loc. Boscoscuro, nell'intera stagione, è possibile prelevare n. 2 Lepri.

Uso dei Cani (Punto 17 calendario venatorio Z.A.).

***In tutto il Comprensorio*:** nell'attività venatoria è ammesso solo l'utilizzo di cani di proprietà dei soci nelle rispettive Riserve.

Riserva di Pedemonte: l'uso dei cani segugi è consentito nella zona "Crojere" e nella zona bassa prativa.

***Riserva di Arsiero*:** la Lepre si caccia solamente con l'ausilio dei cani segugi.

Caccia alla Volpe dopo la chiusura della caccia vagante *(Punto 18 calendario venatorio Z.A.*).

***In tutto il Comprensorio*:** Dopo la chiusura della caccia in forma vagante alla stanziale e fino al 31 gennaio 2018, la caccia alla Volpe è riservata solo ai soci che espressamente ne facciano richiesta entro il 15 novembre 2017.
Fino al 31 dicembre è consentito l'uso dei cani appositamente addestrati per detta caccia.
Le giornate per la caccia alla Volpe, sia con l'uso dei cani che all'aspetto, sono GIOVEDI' e DOMENICA.

Luoghi e orari di controllo della selvaggina abbattuta.

***Riserve di Arsiero e Laghi*:** Castana;

***Riserva di Posina*:** Loc. Ronzi;

Riserve di Pedemonte e Lastebasse: Pedemonte;

***Riserva di Valdastico*:** Valdastico;

Riserva di Tonezza del Cimone: Tonezza del Cimone.
I controlli saranno effettuati dai direttori di riserva o dai loro incaricati. Gli orari e le località esatte dei controlli saranno, con debito anticipo, esposte nelle rispettive bacheche delle Riserve.

—

copia informatica per consultazione

FACOLTA' ASSENTITE AL COMPRENSORIO ALPINO N. 3

STAGIONE VENATORIA 2017/2018

Addestramento cani. *(Punto 1 calendario venatorio Z.A.)*

In tutto il Comprensorio: come da calendario.

Caccia specialistica. *(Punto 2 calendario venatorio Z.A.)*

Riserve di Calvene e Lugo di Vicenza:
Gli assegnatari di uno o più capi di ungulati prima di esercitare la caccia alla Lepre devono aver effettuato almeno dieci giornate di uscite di selezione in periodo di caccia ordinaria.
Riserva di Lugo di Vicenza: i capi di Capriolo maschio e di Muflone maschio, in caccia ordinaria, sono assegnati a squadre anche con l'ausilio del cane segugio.
Riserva di Velo d'Astico: il singolo cacciatore assegnatario di capi di ungulato non può cacciare la Lepre.
Tutti i capi di ungulato sono assegnati a cacciatori abilitati alla caccia di selezione.
Riserva di Velo d'Astico:
Il piano di prelievo della Lepre sarà suddiviso tra le squadre di segugisti e il resto dei soci della riserva che ne possono avere diritto.
Riserva di Caltrano: Si può cacciare il Capriolo a squadre anche con l'ausilio del cane segugio.

Riserva di Caltrano: la caccia alla Lepre è disciplinata come previsto dal regolamento interno prot. nr. 34 del 04.06.2014, che costituisce parte integrante delle presenti facoltà.

Periodi di caccia. *(Punto 4 calendario venatorio Z.A.)*

Riserva di Velo d'Astico: dall'apertura della Zona "A" potranno accedere a detta zona, nella giornata di giovedì o domenica, anche i Soci che non hanno nessun capo assegnato; questi potranno praticare l'esercizio venatorio solo alla Beccaccia e al Colombaccio.
Riserva di Velo d'Astico: la caccia agli ungulati in zona "A" è consentita per tre giornate settimanali a libera scelta, lunedì incluso.
In tutto il Comprensorio: la caccia in forma vagante alla selvaggina migratoria è consentita fino al 31 dicembre 2017.
Riserva di Cogollo del Cengio: Caccia alla Lepre:
Zona B, apertura domenica 01 ottobre 2017.

Zona B1, apertura domenica 17 settembre 2017.

Riserva di Calvene: per la stagione venatoria 2017/2018, a fini di ripopolamento, viene precluso il prelievo della Lepre nelle località comprese tra Cima del Porco e malga Fonti.

Riserve di Cogollo del Cengio e di Velo d'Astico: il prelievo della femmina del Fagiano è consentita fino a domenica 29 ottobre 2017.
Riserva di Lugo di Vicenza: per la stagione 2017-2018 ai fini di ripopolamento, viene vietato il prelievo della Lepre a monte della strada che da rifugio Monte Corno porta a Prà Peloso.

Orario di caccia. *(Punto 5 calendario venatorio Z.A.)*

In tutto il Comprensorio :

La caccia alla Lepre e agli ungulati è consentita fino al termine della giornata venatoria.

Riserva di Cogollo del Cengio: la caccia alla Lepre in tutta la riserva è consentita fino alle ore 14,00.

Giornate di caccia in Zona B. *(Punto 6 calendario venatorio Z.A.)*

In tutto il Comprensorio:

La caccia a tutta la selvaggina stanziale è consentita solo nelle giornate di mercoledì e domenica.

copia informatica per consultazione

Giornate di caccia in Zona A. ***(Punto 7 calendario venatorio Z.A.)***

In tutto il Comprensorio:

Per la caccia al Gallo forcello, in alternativa alla domenica, la giornata di caccia in zona "A" può essere scelta tra il mercoledì, il giovedì o il sabato, su preventiva indicazione dei soci.

Riserva di Velo d' Astico: i cacciatori assegnatari di capi di ungulato, potranno accedere in zona "A" solo nella giornata di domenica, ad esclusione della caccia di selezione, mentre i soci che non hanno nessun capo assegnato potranno scegliere fra le giornate di giovedì e domenica per cacciare solo la Beccaccia o il Colombaccio.

Caccia ordinaria ai maschi di Capriolo e di Muflone. ***(Punto 9 calendario venatorio Z.A.)***

Riserve di Caltrano, Calvene e Lugo di Vicenza:

La caccia al Capriolo maschio è consentita, anche con l'uso del cane segugio, nelle giornate di mercoledì e domenica.

Riserve di Calvene e Lugo di Vicenza: la caccia ordinaria al maschio di Muflone è consentita dal 17 settembre al 16 novembre 2017.

Prelievo in selezione. ***(Punto 10 calendario venatorio Z.A.)***

Riserva di Velo d'Astico: a tutela del patrimonio del Camoscio, si consente il controllo del Muflone, nel corso delle uscite di selezione, mediante l'eventuale abbattimento dei capi presenti.

In tutto il Comprensorio

Le femmine di Capriolo di classe 0/1 se non saranno abbattute verranno assegnate al cacciatore anche l'anno successivo. Per le femmine di Capriolo classe II – III , il cacciatore assegnatario deve fare un minimo di 7 (sette) uscite, dopodiché potrà rinunciare senza conseguenze per l'anno successivo.

Riserve di Caltrano e Cogollo del Cengio:

Come da Regolamento interno per il prelievo selettivo.

Carniere. ***(Punto 16 calendario venatorio Z.A.)***

In tutto il Comprensorio: carniere stagionale di 5 capi di Lepre comune, due capi di ungulato o un solo capo di Fagiano di monte.

In tutto il Comprensorio: carniere massimo stagionale di tre capi di Muflone.

Riserve di Calvene, Lugo, Velo d'Astico e Cogollo del Cengio: Carniere giornaliero di due capi di selvaggina stanziale comune; non è consentito l'abbattimento giornaliero di un capo di selvaggina soggetta a piano di abbattimento e uno di selvaggina non soggetta a piano di abbattimento.

Riserva di Velo d'Astico: nell'intera stagione venatoria si possono prelevare fino a due capi di ungulato con trofeo o un solo capo di forcello.

Caccia alla Volpe dopo la chiusura della caccia vagante. ***(Punto 18 calendario venatorio Z.A.)***

Dopo la chiusura della caccia in forma vagante e fino al 31 gennaio 2018 i soci saranno organizzati per la caccia alla Volpe, nelle giornate di SABATO e DOMENICA.

Fino al 31 dicembre 2017 è consentito l'uso di cani appositamente addestrati.

Luoghi e orari di controllo della selvaggina abbattuta.

Controllo ungulati – tutto il Comprensorio:

presso la "Trattoria S. Antonio" di Camisino (Frazione di Caltrano) via Palladio, 20; i capi dovranno essere controllati anche da un incaricato del Comprensorio alpino

Controllo delle Lepri:

copia informatica per consultazione

Riserva di Cogollo del Cengio – Bar dalla Severina.
Riserva di Caltrano – Trattoria S. Antonio.
Riserve di Calvene – Bar “Dae Tose”, Mortisa di Lugo
Riserva di Lugo – Bar “Dae Tose”, Mortisa di Lugo
Riserva di Velo d’Astico – Via Guardarola, presso il sig. Toniolo Lorenzo.

—

copia informatica per consultazione

FACOLTA' ASSENTITE AL COMPRENSORIO ALPINO N. 4

STAGIONE VENATORIA 2017/2018

Addestramento cani *(Punto 1 Calendario venatorio Z.A.)*

L'addestramento cani è consentito dalle ore 07.00.

L'attività è consentita anche dalle ore 18.00 alle 20.00 del mercoledì.

Caccia specialistica *(Punto 2 Calendario venatorio Z.A.)*.

In tutto il Comprensorio: la caccia al Cervo, al Camoscio, al Muflone (maschio e femmina) e alle femmine di Capriolo viene effettuata in selezione e per assegnazione del capo, nel rispetto delle norme stabilite dalla Provincia e dal Comprensorio alpino n.4 con delibera n.3/15 del 6 luglio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

In tutto il Comprensorio: agli ungulati abbattuti in caccia di selezione deve essere applicata al tendine di Achille dell'arto posteriore una fascetta inamovibile, consegnata congiuntamente all'assegnazione del capo, prima dell'incarnieramento del medesimo e della relativa annotazione nel tesserino regionale.

In tutto il Comprensorio*:* La scheda di valutazione biometrica redatta al controllo degli ungulati prelevati in caccia di selezione, dovrà essere controfirmata per accettazione dal cacciatore che ha effettuato l'abbattimento all'atto della compilazione della medesima; in caso di mancata accettazione si richiederà immediatamente l'intervento degli Agenti della Polizia provinciale.

Riserva di Asiago: la caccia al Capriolo maschio viene effettuata in selezione e per assegnazione del capo, nel rispetto delle norme stabilite dalla Provincia e dal Comprensorio alpino n.4.

In tutto il Comprensorio*:* la caccia in forma vagante è consentita, esclusivamente in forma specialistica e con le seguenti modalità:

PENNA: Tetraonidi, stanziale comune , Volpe e migratoria.

PELO: Ungulati, leporidi, Volpe e migratoria con l'esclusione della Beccaccia, del Beccaccino, del Frullino e della Quaglia;

Riserva di Asiago: per la forma di caccia specialistica da "PELO" è prevista un'ulteriore suddivisione alternativa tra "PELO UNGULATI" e "PELO LEPORIDI"; per la stagione venatoria 2018/2019 l'eventuale variazione deve essere effettuata entro il 1° marzo 2018.

Riserva di Rotzo: per la forma di caccia specialistica da "PELO" è prevista un'ulteriore suddivisione alternativa tra **"PELO-UNGULATI IN SELEZIONE", "PELO TRADIZIONALE" (Capriolo max 1 capo e Lepre max 3 capi) e "PELO LEPORIDI" (max 5 capi di Lepre).**

In tutto il Comprensorio: la scelta della forma di caccia ha validità biennale a partire dalla stagione 2016/2017, con la facoltà di modificare la propria scelta entro il 1° marzo 2018, inviandone comunicazione scritta al Comprensorio alpino n. 4.

In tutto il Comprensorio: *La caccia ai tetraonidi, agli ungulati, ai leporidi e alla migratoria (Beccaccia e colombaccio) è consentita, in zona "A" e "B1", nelle giornate e nelle zone indicate nel tesserino venatorio regionale.*

Periodi di caccia *(Punto 4 Calendario venatorio Z.A.)*.

Riserva di Rotzo*:* La caccia da appostamento temporaneo e precario è consentita esclusivamente a sud della strada provinciale.

Ai soci che praticano esclusivamente il prelievo in selezione agli ungulati, compatibilmente con le disponibilità dell'annuale piano di prelievo, sono assegnati n.2 (due) capi.

I rimanenti capi previsti nel piano di prelievo saranno assegnati ai soci che praticano la forma

copia informatica per consultazione

“PELO TRADIZIONALE”, in possesso dei requisiti previsti per la caccia di selezione.
Ai soci che esercitano la forma specialistica “PELO TRADIZIONALE”, la caccia alla Lepre è consentita a partire dalla prima domenica di ottobre.
Nella giornata di caccia prescelta per la zona A non è consentito l’abbattimento del Capriolo e della Lepre nelle zone B e B1 fino alle ore 14.00 (tale limitazione non si applica in caso di terreno coperto da neve in zona A).
Nella zona classificata B1 la caccia specialistica da “PENNA” è consentita esclusivamente nelle giornate fisse del mercoledì e della domenica.
Riserva di Roana: Ai soci assegnatari di almeno un capo di Cervo e/o di Camoscio e/o di Muflone è vietata la caccia alla rimanente selvaggina stanziale ad esclusione delle femmine di Capriolo e della volpe.
L’apertura della caccia ai maschi di Capriolo è fissata al 1 ottobre 2017.
Fatta eccezione per la caccia di selezione, nella zona classificata “A” Lintiche, la caccia è chiusa al completamento del piano di abbattimento del maschio di Capriolo;
È vietata la caccia alla selvaggina migratoria nella zona denominata “Verena”. E' fatta eccezione per i soci assegnatari del Forcello, i quali, nelle giornate in cui è consentito il prelievo di tale specie, possono esercitare anche la caccia alla selvaggina migratoria.
La caccia al Gallo forcello è consentita dal 07.10.2017 al 19.10.2017.
Nelle zone denominate “Valle di Treschè Conca e “Capitello di Treschè Conca” è consentita esclusivamente la caccia da appostamento.
Dal 27 novembre 2017, la caccia alla selvaggina migratoria in forma vagante è consentita esclusivamente nei giorni **2-3-9-10** dicembre e limitatamente alle zone “B”.
Riserva di Asiago: Il prelievo in selezione degli ungulati è consentito esclusivamente ai cacciatori in possesso almeno della qualifica di cacciatore di selezione.
In zona “A” la caccia ai leporidi è consentita da giovedì 5 ottobre 2017
Nelle zone **“A”** la caccia alla Lepre comune è chiusa al completamento del piano di prelievo della Lepre variabile.
La caccia alla **BECCACCIA**, in zona “A”, è consentita dal 4 ottobre 2017 esclusivamente nelle zone nn.2; 3; 5; 10; 12; 13; 15; 19; 24 nella giornata di caccia e nelle zone indicate sul tesserino regionale per la caccia in zona “A” alla selvaggina da “PENNA”. È inoltre consentita anche nel rimanente territorio di zona “A” nelle giornate in cui è possibile il prelievo del Gallo forcello, limitatamente alle zone indicate sul tesserino regionale per tale caccia.
La caccia al Gallo forcello è consentita nelle giornate fisse di sabato 14 o di mercoledì 18 ottobre 2017; la caccia viene comunque chiusa al raggiungimento dei 2/3 del piano di prelievo.
Dal 27 novembre al 14 dicembre 2017, è consentita la caccia alla selvaggina migratoria in forma vagante, esclusivamente nelle zone “B” SUD, nn. 28; 29; 30; 34; 35; 36; 37; e nelle zone “B” NORD nn. 27; 25, fino al limite settentrionale della strada-mulattiera dal confine del comune di Roana, in località Camporovere, passando per Monte Interrotto, Pista Stalder, Beitaltebene, scende fino al Giaron di Val di Nos, confine con il comune di Gallio.
Nel campo addestramento cani in località Ekar – Costalunga la caccia alla Lepre è vietata.
Nella porzione di zona “B” SUD n. 28, denominata “ZOCCHI – VAL LONGHINI” compresa nella seguente descrizione perimetrale: da Contrada Zocchi lungo via Fiume, Via Matteotti, Autieri d’Italia, Via Cassordar, Via Val Longhini e seguendo il confine con la Riserva di Gallio fino al punto di partenza – è vietata la caccia alla selvaggina stanziale.

***In tutto il Comprensorio*:** La chiusura della caccia in forma vagante è fissata al 26 novembre 2017.
La caccia all’aspetto alla Volpe con il terreno coperto da neve è consentita dal 27 novembre 2017.

copia informatica per consultazione

In zona "A", per la caccia alla selvaggina da "PENNA", è fatto obbligo di lasciare i parcheggi per inoltrarsi nel terreno di caccia all'ora di inizio della giornata venatoria (levata del sole).
Il Comprensorio alpino n. 4 proporrà alla Provincia l'immediata chiusura (nei modi previsti dal punto 14 del Calendario di Zona Alpi) del piano di abbattimento previsto per il Capriolo maschio, nelle Riserve in cui non si verifichino abbattimenti per tre uscite consecutive di caccia tradizionale.

Periodi di caccia *(Punto 4 Calendario venatorio Z.A.)*.

In tutto il Comprensorio: l'apertura del prelievo in selezione degli ungulati nelle zone "A" e "B" è fissata al 02 settembre 2017.
In tutto il Comprensorio*:* la caccia alla Beccaccia in Zona "A" è consentita fino a sabato 25.11.2017.
Riserva di Rotzo*:* l'apertura della caccia in Zona "A" è anticipata al 17.09.2017 per il Capriolo maschio e la Lepre comune.
Riserva di Roana*:* l'apertura della caccia in Zona "A" è fissata al 01.10.2017.

Orario di caccia *(Punto 5 Calendario venatorio Z.A.)*.

In tutto il Comprensorio*:* fatta eccezione per la caccia da appostamento alla migratoria, per la caccia di selezione agli ungulati e per la caccia alla Volpe dopo la chiusura della caccia vagante, l'inizio della giornata venatoria è stabilito dalla levata del sole.

La levata del sole è convenzionalmente fissata a un'ora dopo l'orario d'inizio della giornata di caccia stabilito dal Calendario venatorio regionale.

Orario di caccia *(Punto 5 Calendario venatorio Z.A.)*
Riserva di Roana:
La caccia ai maschi di Capriolo è consentita fino alle ore 14:00.

Giornate di caccia in Zona *(Punto 6 Calendario venatorio Z.A.)*B

Riserva di Roana: La caccia agli ungulati e ai leporidi è consentita nelle giornate fisse di mercoledì e domenica.
Riserva di Rotzo: La caccia ordinaria agli ungulati e ai leporidi è consentita nelle giornate fisse di giovedì e domenica.

Giornate di caccia in Zona A *(Punto 7 Calendario venatorio Z.A.)* .

Per la caccia alla selvaggina stanziale:

In tutto il Comprensorio: Maschio di Capriolo*:* in caccia ordinaria, una giornata settimanale scelta tra il mercoledì e il giovedì o la domenica;

Lepre comune e Lepre variabile*:*

Riserve di Asiago e Rotzo: una giornata settimanale scelta tra il giovedì e la domenica, esclusivamente con l'ausilio dei cani da seguita;

Riserva di Roana: una giornata settimanale scelta tra il mercoledì e la domenica, esclusivamente, con l'ausilio dei cani da seguita;

Gallo forcello:

Riserve di Asiago e Rotzo: una giornata settimanale scelta tra il mercoledì e il sabato, esclusivamente, con l'ausilio del cane da ferma;

copia informatica per consultazione

Riserva di Roana: una giornata settimanale scelta tra il giovedì e il sabato, esclusivamente, con l'ausilio del cane da ferma.

La caccia alla selvaggina migratoria*:* è consentita esclusivamente al Colombaccio e alla Beccaccia, col cane da ferma nella giornata settimanale attribuita per la Zona A tra il mercoledì, giovedì e il sabato.

Riserva di Asiago*:* la giornata di caccia per la Zona "A" dovrà rispettare la forma specialistica prescelta (PENNA o PELO) ed avrà validità annuale; tale disposizione è applicata anche ai soci di altri Comprensori che praticano la caccia nei territori censuari. I Direttori delle Riserve interessate dovranno consegnare, prima dell'apertura della stagione venatoria, al Presidente del C.a. n. 4 e al Corpo di Polizia Provinciale l'elenco dei soci che usufruiscono dei permessi censuari, completo della giornata di caccia per la zona A e della forma specialistica prescelta (PENNA o PELO).
Il tesserino venatorio rilasciato per l'esercizio della caccia nei territori censuari, dovrà essere riconsegnato al C.a. n. 4 entro il 31 marzo 2018.

In tutto il Comprensorio*:* la caccia di selezione agli ungulati è consentita anche in zona "A" per tre giornate settimanali a libera scelta tra quelle consentite (lunedì incluso).

Caccia ai maschi di Capriolo e di Muflone *(Punto 9 Calendario venatorio Z.A.)*.

L'uso dei cani nella caccia al maschio di Capriolo è consentito nelle zone B e B1 nelle giornate di domenica e mercoledì o giovedì e, nelle zone "A", limitatamente ai singoli cacciatori o alle squadre a cui siano stati assegnati i capi da prelevare, nella giornata assegnata per tale zona.

Prelievo in selezione *(Punto 10 Calendario venatorio Z.A.)*.

In tutto il Comprensorio: nelle zone "A" è vietato il prelievo in selezione degli ungulati nelle giornate consentite per la caccia al Gallo forcello fino alle ore 14,00. Sono fatti salvi gli eventuali interventi di recupero di animali feriti preventivamente segnalati alla Direzione del Comprensorio e alla Vigilanza.

In tutto il Comprensorio*:* il prelievo in selezione degli ungulati è consentito dal 02.09.2017 al 14.12.2017 limitatamente ai periodi stabiliti dalle normative vigenti, comprese le zone "A".

In tutto il Comprensorio: nella caccia al Cervo è fatto obbligo del controllo sullo sparo effettuato, con l'ausilio di un conduttore e di un cane da traccia iscritti all'albo provinciale.

Carniere *(Punto 16 Calendario venatorio Z.A.)*.

Carniere giornaliero:

In tutto il Comprensorio*:* due capi di selvaggina stanziale comune o un capo di selvaggina stanziale soggetta a piano di abbattimento, con l'integrazione di un capo di Volpe.

Carniere stagionale:

Riserva di Asiago*:* due capi di ungulato o cinque capi di Lepre comune comprensivi di due capi di Lepre variabile o un capo di Gallo forcello.

Riserva di Roana: due capi di ungulato in caccia di selezione o un capo di Capriolo maschio (o femmina) e tre capi di Lepre comune o cinque capi di Lepre, comprensivi di due capi di Lepre variabile o un capo di Gallo forcello.

Riserva di Rotzo: due capi di ungulato o un capo di Capriolo maschio o femmina, e tre capi di Lepre comune o cinque capi di Lepre comprensivi di due capi di Lepre variabile o un capo di

copia informatica per consultazione

Gallo forcello.

Uso dei Cani *(Punto 17 Calendario venatorio Z.A.)*.

In tutto il Comprensorio: l'uso dei cani è consentito in forma specialistica con le seguenti modalità:

l'uso dei cani da ferma è consentito esclusivamente ai soci cui è stata attribuita la forma di caccia "PENNA";

l'uso dei cani da seguita è consentito esclusivamente ai soci cui è stata attribuita la forma di caccia "PELO"; nella Riserva di Asiago l'uso dei medesimi è vietato per la caccia agli ungulati.

***Riserve di Asiago e Rotzo**:* nelle zone "B" è vietato inoltrarsi nel terreno di caccia con cani al guinzaglio, anche per sentieri, mulattiere e strade chiuse al traffico veicolare, prima dell'orario di inizio della giornata venatoria (levata del sole).

***Riserva di Roana**:* fatta eccezione per la caccia da appostamento alla migratoria, per la caccia di selezione agli ungulati e per la caccia alla Volpe dopo la chiusura della caccia vagante, nelle zone "B" è vietato inoltrarsi nel terreno di caccia con o senza cani al guinzaglio, anche per sentieri, mulattiere e strade chiuse al traffico veicolare, prima dell'orario di inizio della giornata venatoria (levata del sole).

E' consentito l'uso dei cani per censimenti e verifiche autunnali sui Tetraonidi e sui leporidi, con le modalità che saranno concordate fra il Comprensorio e la polizia Provinciale; in zona "A" tali attività sono consentite fino al 30 novembre.

Caccia alla Volpe dopo la chiusura della caccia vagante *(Punto 18 Calendario venatorio Z.A.)*.

Dal 27 novembre 2017 fino al 31 gennaio 2018, il Comprensorio n. 4 organizza i propri soci per la caccia alla Volpe come segue:

- nel mese di dicembre nelle giornate settimanali fisse del giovedì e della domenica anche con l'ausilio di cani appositamente addestrati. La caccia alla volpe, con l'ausilio di cani appositamente addestrati, dovrà essere effettuata in squadre di almeno n.4 soci;
- nei mesi di dicembre e gennaio, all'aspetto e senza l'ausilio dei cani, per due giornate settimanali a scelta, fra il giovedì, il sabato e la domenica, fermo restando, comunque, il limite massimo di due giornate settimanali complessivamente assentite ad ogni cacciatore.

Parcheggi e limiti raggiungibili con i mezzi di trasporto*(Punto 20 Calendario venatorio Z.A.)* .

***Riserva Asiago**:* Osteria all'Antico Termine; lungo la strada da Bivio Larici SP349 all'Albergo Larici; Baita Val Formica; bivio malga Porta Manazzo; divieto di transito per Bocchetta Portule; Basasenocio; malga Galmararetta; malga Galmarara; bivio malga Pozze; Grotta del lago; bivio Saline; piazzale Lozze; Buso del Diavolo; Roccolo Cattaneo; malga Fossetta e limiti zona "B";.

sono fatti salvi eventuali divieti di accesso comunali.

Riserva Roana: Malga Pusterle, Malga Gruppack, Malga Verena, Wasser Plata, Curva del Martin, Piazzale Verenetta, Kemplengh, Croce del Civello, Casermette Verena, Rifugio Boscon 5 strade, Divieto di transito strada Tannabech, Trattoria Ghertele, Divieto di transito per Bocchetta Portule, Bivio Basasenocio, Malga Quarti e limiti zone B, Bivio Larici SP349.

***Riserva di Rotzo**:* entro 100 metri dai fabbricati della malghe Mandrielle, Campovecchio, Trugole, Posellaro, Camporosà, Bivio Malga Trugole/Malga Fratte, bivio Campolongo, Forte Campolongo e

copia informatica per consultazione

limiti zone “B”.

Il rispetto dei parcheggi è obbligatorio anche per la caccia di selezione comunque effettuata e da parte di tutti i cacciatori.

***In tutto il Comprensorio**:* fatto salvo per la caccia da appostamento alla selvaggina migratoria, le autorizzazioni permanenti di transito sulle strade chiuse al traffico veicolare, a norma dei Regolamenti vigenti in materia, non trovano validità nella pratica dell’esercizio venatorio. Si può derogare al rispetto dei parcheggi esclusivamente per il recupero dell’animale abbattuto, solamente dopo l’annotazione del medesimo nel tesserino regionale e a condizione che uno tra il cacciatore e l’accompagnatore rimanga sul luogo dell’abbattimento a custodia dell’animale prelevato.

Luoghi e orari di controllo della selvaggina abbattuta.

Capriolo maschio:

Riserva di Roana: presso la pesa pubblica del bar Tre Pezzi di Treschè Conca dalle ore 14.30 alle ore 1 giorno alle ore 15,00 del giorno dell’abbattimento.

Riserva di Rotzo: presso il Sig. Sacco Comis D. Aldo dalle ore 19.30 alle ore 20.30 del giorno dell’abbattimento.

***Ungulati prelevati in caccia di selezione*:**

Riserva Asiago: previo appuntamento con il Sig. Domenico Costa dalle ore 19,00 alle ore 20,00 del giorno dell'abbattimento (tel. 349 – 1294768).

Riserva di Roana: previo appuntamento con il Sig. Ermes Frigo entro le ore 20,00 del giorno dell'abbattimento (tel. 347-1557184).

Riserva di Rotzo: previo appuntamento con il Sig. Aldo Sacco Comis dalle ore 19,00 alle ore 20,30 del giorno dell'abbattimento (cell. 349 – 4573724), presentato personalmente dal cacciatore assegnatario.

Tetraonidi:

***Riserva di Asiago**:* presso la sede della Riserva, in P.tta degli Alpini, 38 dalle ore 18.30 alle 19.00 del giorno dell’abbattimento;

***Riserva di Roana*:** presso la sede della Riserva a Tresché Conca dalle ore 18.30 alle 19.00 del giorno dell’abbattimento;

***Riserva di Rotzo*:** presso il Sig. Carlo Cunico dalle ore 18.30 alle 19.00 del giorno dell’abbattimento.

Leporidi:

***Riserva di Asiago**:* presso l’Albergo RUTZER (tel. 0424-462591) entro le ore 20.00 del giorno dell’abbattimento con presentazione del capo abbattuto;

Riserva di Roana: presso i Sigg. Michele Azzolini– Roana; Stefano Frigo– Canove; Bar 3 garofani – Cesuna, dalle ore 19.00 alle 20.00 del giorno dell’abbattimento con presentazione del capo abbattuto;

***Riserva di Rotzo**:* presso il Sig. Giannico Costa, dalle ore 19.30 alle 20.30 del giorno dell’abbattimento con presentazione del capo abbattuto.

Varie

In tutto il Comprensorio: gli appostamenti temporanei devono essere segnalati alle competenti Direzioni di Riserva, sugli appositi stampati, entro la data di ritiro del tesserino del Comprensorio.

I soci del Comprensorio saranno aggiornati sugli indirizzi e su eventuali iniziative adottate, esclusivamente per mezzo delle pubblicazioni che saranno affisse nelle apposite bacheche installate in ogni singola Riserva.

copia informatica per consultazione

—

copia informatica per consultazione

FACOLTA' ASSENTITE AL COMPRENSORIO ALPINO N. 5

STAGIONE VENATORIA 2017/2018

Addestramento cani *(Punto* 1 *calendario venatorio Z.A.)*.

Riserva Gallio e Foza*:* l'addestramento dei cani è consentito dalle ore 6.00 alle ore 11.00 nei giorni di mercoledì, sabato e domenica, dalla terza domenica di agosto alla seconda domenica di settembre.

Riserva Enego*:* nella zona Z (Col dei Guzzi, Valgoda e Godeluna) è vietato l'addestramento dei segugi prima dell'apertura della caccia. E' vietato l'addestramento cani in località Lambara, Lisser e Marcesina nelle giornate di sabato 26 agosto e domenica 27 agosto. E' consentito inoltre l'addestramento dalle ore 18.00 alle ore 20.00 del mercoledì.

Lo svolgimento dell'attività di addestramento e allenamento dei cani da caccia nei siti di Rete Natura 2000 è consentito a partire dal 1° settembre, secondo quanto disposto dall'allegato D del Piano faunistico-venatorio regionale approvato con L.R. n.1 del 05/01/07.

Caccia specialistica *(Punto 2 calendario venatorio Z.A.)*.

In tutto il Comprensorio*:* la caccia in forma vagante è consentita per specie con le seguenti modalità:

- caccia alla Lepre esclusivamente con il cane segugio;
- caccia alla Starna, alla Quaglia, al Fagiano e alla Beccaccia esclusivamente con il cane da ferma.

Il prelievo degli ungulati è disciplinato da regolamenti interni adottati ai sensi dell'art. 15 del Regolamento provinciale per la zona Alpi.

Riserva di Foza*:* allo scopo di ottenere una equa distribuzione dei soci è obbligatorio scegliere in via esclusiva le giornate **di caccia ordinaria alla selvaggina stanziale** tra **MERCOLEDI' E DOMENICA** o **GIOVEDI' E DOMENICA.**

Al socio che intenda praticare la sola caccia agli ungulati verrà posta un'etichetta sul Tesserino Venatorio con la dicitura "SOLO UNGULATI".

Per la caccia agli Ungulati vedasi il Regolamento per la caccia agli Ungulati interno alla Riserva per la stagione venatoria 2017/2018.

Riserva di Enego*:* vedasi il Regolamento per la caccia agli Ungulati approvato per la stagione venatoria 2017/2018.

Ai soci assegnatari di capi di Ungulato per tutta la stagione venatoria è consentita, nel territorio della Riserva e nella Zona Censuaria Asiago- Enego, la caccia alla piccola selvaggina migratoria senza l'ausilio del cane ed è consentita anche la caccia alla migratoria con l'ausilio del cane solo dopo il prelievo del capo assegnato e comunque non prima del giorno 15 novembre. Nella zona "B1" le modalità e i tempi dell'attività venatoria sono quelli previsti per la zona "B". L'attività venatoria in tale zona è concessa ad un limitato numero di soci come previsto dalla delibera del Consiglio Direttivo del Comprensorio in data 31.07.2002.

Periodi di caccia *(Punto 4 calendario venatorio Z.A.)*.

Riserva di Gallio*:* nelle zone del Sisemol, Campanella, Buso, Spill e Val di Ronchi, e nella zona "A" è vietato l'abbattimento della Starna.

Riserva di Foza*:* è vietato l'abbattimento della Starna ad un altitudine al di sopra della linea definita dalla Strada Provinciale della Val Gadena (SP76).

La caccia alla migratoria è vietata in località "Val Miela".

Riserva di Enego*:* nella zona "R" (Monte Lisser) è consentita la caccia esclusivamente con il fucile a canna rigata e senza l'ausilio dei cani.

E' vietata la caccia alla Lepre all'interno del "Campo addestramento cani n°4" in località Lambara e del "Campo di addestramento cani N.2/2015 in località Valmaron-Lisser"

copia informatica per consultazione

***Riserva di Gallio**:* la caccia da appostamento temporaneo è consentita fino al 15 dicembre 2017.
***Riserve di Enego e Gallio**:* la caccia in forma vagante è consentita sino al 31 Novembre; dopo tale data si consente la sola caccia alla Beccaccia in forma vagante fino al 15 dicembre, ad esclusione della zona "A", salvo anticipare la chiusura in relazione alle condizioni atmosferiche.
***Riserve di Foza**:* la caccia in forma vagante è consentita fino al 31/11/2017.
In tutto il Comprensorio: Durante la caccia agli ungulati con la canna rigata, in qualsiasi forma, è vietato l'abbattimento della volpe.

Periodi di caccia *(Punto 4 calendario venatorio Z.A.).*

***Riserva di Enego e Foza**:* apertura zona "A" il 17.09.2017 esclusivamente per i leporidi e per gli ungulati (ad eccezione del prelievo in selezione); apertura della zona "A" il 01.10.2017 per la caccia alla migratoria.
***Riserva di Gallio**:* Apertura della caccia in tutta la Zona "A" il 17.09.2017.
Riguardo alla caccia di selezione, fermi restando i periodi fissati dalla Provincia per ogni classe d'età:
Riserva di Enego: apertura della selezione al:
Camoscio, Muflone : dal 2 settembre 2017
Capriolo femmina: dal 17 settembre 2017
Capriolo maschio, in caccia ordinaria: dal 17 settembre
Cervo fusone: dal 16 agosto 2017.
Camoscio: fino alla data del 15 novembre è consentito solo l'abbattimento di Femmine di 2/3 anni senza Piccolo o con più di 10 anni e di Maschi di 2-3 anni o superiore ai 6 anni.
Femmine di Capriolo e Muflone Classe>I: dal 29 ottobre 2017.
***Riserva di Foza**:* apertura della selezione il 1 Settembre 2016 ad esclusione del Cervo che apre il 16 agosto 2017.
Per quanto riguarda le Femmine di Camoscio fino alla data del 1° dicembre è consentito solo l'abbattimento di Femmine di 2/3 anni senza Piccolo o con più di 10 anni.
Riserva di Gallio: apertura della selezione al:
Capriolo femmina, Camoscio e femmina di Muflone: dal 17 settembre 2017
Cervo dal 16 agosto 2017.

Orario di caccia *(Punto 5 calendario venatorio Z.A.)*.

***In tutto il Comprensorio**:* orario di inizio da un ora dopo l'orario indicato dal Calendario Regionale; la caccia ordinaria all'aspetto agli ungulati e alla migratoria da appostamento fisso è consentita da l'ora indicata dal Calendario Regionale. E' consentito entrare nella zona di caccia da un'ora prima dell'ora indicata nel Calendario Regionale.
La caccia agli ungulati è consentita sino al termine della giornata venatoria.
***Riserva di Foza e di Gallio**:* la caccia alla Lepre è consentita fino ad un'ora prima del tramonto.
***Riserva di Enego**:* la caccia alla Lepre è consentita fino all'ora del tramonto.

Giornate di caccia in Zona B *(Punto 6 calendario venatorio Z.A.)*.

***Riserva di Foza**:* la caccia alla migratoria con l'ausilio del cane da ferma è consentita nelle giornate di giovedì, sabato e domenica.
La caccia alla migratoria da appostamento temporaneo non è consentita nella giornata del giovedì fino al 31/11/2017.

Giornate di caccia in Zona A *(Punto 7 calendario venatorio Z.A.)* .

***Riserva di Foza**:* in alternativa alla domenica si può scegliere il mercoledì, per la caccia agli ungulati; il giovedì, per la caccia ai leporidi con il segugio; il sabato per la caccia alla migratoria con il cane da ferma.

copia informatica per consultazione

***Riserve di Gallio e Enego**:* in alternativa alla domenica si possono scegliere il mercoledì, il giovedì o il sabato.

***In tutto il Comprensorio**:* La caccia di selezione in zona "A" è consentita per tre giornate settimanali.

Caccia ai maschi di Capriolo e di Muflone *(Punto 9 calendario venatorio Z.A.)*.

***In tutto il Comprensorio**:* la caccia al maschio di Muflone è consentita esclusivamente senza l'uso del cane.

Le femmine di Muflone e di Capriolo, come previsto dal calendario e dalle vigenti normative provinciali dovranno essere prelevate in selezione.

Viene cancellata la distinzione nel Maschio del Capriolo tra "palcuto" e "non palcuto" e viene adottata la distinzione tra "soggetto giovane" e "soggetto adulto"

***Riserva di Gallio**:*

Nella giornata del mercoledì, fino al 1 di ottobre, o prima, alla chiusura dei piani di abbattimento del Muflone e Capriolo maschio nella zona "A", è consentita la sola caccia agli ungulati.

Il prelievo del Muflone maschio dovrà avvenire secondo le seguenti modalità: dall'apertura fino al 2 di ottobre compreso (fatto salvo il completamento del piano degli adulti), potranno essere prelevati soggetti di 4 e più anni (fatto salvo soggetti di qualsiasi età con manto macchiato irregolarmente o con evidenti malformazioni). A partire dal 5 di ottobre potranno essere prelevati soggetti di qualsiasi età e caratteristiche.

***Riserva di Foza**:* la caccia ordinaria al maschio di Capriolo ed al maschio di Muflone si apre domenica 17 settembre.

La caccia al maschio di Muflone non è consentita con l'uso del cane; La caccia al maschio di Capriolo in Zona A è vietata con l'uso dei cani.

Per la caccia agli ungulati vige il Regolamento interno alla Riserva approvato contestualmente alle Facoltà.

Al fine di raggiungere e non sforare il piano di prelievo assegnato, in caccia ordinaria, la Riserva ha la facoltà di assegnare, anche a squadre, con il criterio della rotazione, l'ultimo 10% dei maschi rimasti di Capriolo e di Muflone, in qualsiasi momento, informando i Soci due giorni prima, esponendo la decisione sulle due bacheche della Riserva (una in Via Roma e una in Via Lazzaretti).

Caccia ordinaria ai maschi di Capriolo e di Muflone *(Punto 9 calendario venatorio Z.A.)* .

***Riserva di Foza**:* la caccia al Capriolo Maschio con il cane è consentita esclusivamente alla domenica.

Per gli ungulati vige comunque il Regolamento per la caccia agli Ungulati della Riserva di Foza allegato alle presenti facoltà integrative, come parte integrante delle stesse.

***Riserva di Enego**:* la caccia agli ungulati con il cane è consentita esclusivamente alla domenica.

L'assegnazione dei capi di Capriolo maschio avverrà secondo il Regolamento per la caccia agli Ungulati della Riserva di Enego allegato alle presenti facoltà integrative, come parte integrante delle stesse.

Prelievo in selezione *(Punto 10 calendario venatorio Z.A.)*.

***In tutto il Comprensorio**:* si usufruisce della facoltà di consentire uscite di selezione agli ungulati in zona "A" prima e oltre la data di apertura e chiusura generale prevista al precedente punto 4, nei tempi stabiliti dall'ISPRA.

I soci che praticano la caccia di selezione dovranno compilare, e firmare in calce per autocertificazione, una scheda che verrà consegnata al ritiro del Tesserino regionale, riportante: numero delle uscite di accompagnamento distinte per specie, numero delle uscite in caccia, e il numero dei colpi esplosi durante le uscite. Le schede adeguatamente compilate dovranno essere restituite alla propria Riserva entro il 31/12/2017; tale attività viene considerata quale attività di formazione ai sensi del art.6, comma 4, lettera d), del Regolamento per la Zona Faunistica delle Alpi .

Nella caccia al Cervo all'atto dello sparo, salvo l'abbattimento del capo, è obbligatorio informare il Direttore di Riserva o suo incaricato e richiedere sempre l'intervento del cane da traccia.

copia informatica per consultazione

Carniere *(Punto 16 calendario venatorio Z.A.)*.

Riserva di Gallio*:* Il carniere individuale stagionale per la Lepre è così fissato: cinque capi di Lepre europea comprensivo di un capo di Lepre variabile se autorizzato dalla Provincia.

Un (1) capo di ungulato, compresa la caccia di selezione. E' consentito l'abbattimento giornaliero, di due capi di selvaggina stanziale comune (starna). Il secondo capo può essere abbattuto dopo le ore 9.00.

Riserva di Foza:

Cinque capi di Lepre comune, compresi un capo di lepre variabile, se autorizzato dalla Provincia più un capo di Ungulato.

Un capo di Camoscio o di Cervo, da abbattere prima di effettuare le altre forme di caccia, se assegnato nominalmente e non a squadre.

Due capi di Ungulato più la caccia alla migratoria da appostamento temporaneo.

Un Camoscio in Zona Censuaria senza limitazioni per le altre forme di caccia o per il secondo capo nella Riserva di Foza ad esclusione del Cervo e del Camoscio.

Una femmina di Capriolo e una femmina di Muflone, fatta salva la disponibilità di capi da assegnare, e nessuna altra forma di caccia, ad esclusione della piccola migratoria al sabato, per chi risulta escluso dalle assegnazioni dei capi di trofeo.

Un solo capo giornaliero di selvaggina stanziale comune (Lepre-Starna-Fagiano).

Riserva di Enego*:* cinque capi di Lepre comune compresi due capi di lepre variabile se autorizzato dalla Provincia.

Un capo di Capriolo in caccia ordinaria. Complessivamente, un massimo di tre capi di ungulato, purché almeno uno sia di Muflone, compreso il prelievo in selezione.

Un solo capo giornaliero di selvaggina stanziale comune (Lepre-Starna-Fagiano).

Uso dei Cani *(Punto 17 calendario venatorio Z.A.)*.

Si consente l'uso dei cani per i censimenti e le verifiche autunnali in accordo con la Provincia.

Caccia alla Volpe dopo la chiusura della caccia vagante *(Punto 1 calendario venatorio Z.A.)*.

In tutto il Comprensorio*:* come da Calendario la caccia alla Volpe è consentita per due giornate settimanali a scelta, all'aspetto e senza l'ausilio dei cani, tra giovedì, sabato e domenica fino al 31 dicembre 2017 ed esclusivamente nelle giornate di giovedì e domenica dal 1 gennaio a 31 gennaio 2018 solamente in "Zona B" salvo diverse disposizioni per le ZPS da parte della Regione Veneto o del Ministero competente. Le uscite devono essere preventivamente segnalate ai C.a. e alla Polizia Provinciale, attraverso schede predisposte, e devono essere registrate da ciascun socio sul proprio tesserino regionale.

Riserva di Enego: In deroga alle presenti facoltà sono previste due giornate per la caccia alla volpe con l'ausilio del cane da seguita e precisamente nella giornata di domenica 3 e domenica 10 dicembre 2018 come da regolamento interno alla riserva.

Riserva di Foza: Per praticare tale forma di caccia è necessario essere in possesso della Abilitazione al Controllo della Volpe rilasciato dalla Provincia. Il socio può praticare la caccia alla Volpe solo dopo l'abbattimento del capo/i assegnatogli o, in caso di mancata assegnazione, dopo la chiusura del piano di prelievo degli ungulati in caccia ordinaria. Fino alla chiusura della caccia al Cervo e al Camoscio le uscite per la caccia alla Volpe, di cui è obbligo segnalare tutti i dati sull'apposito registro nella giornata precedente l'uscita stessa e che vanno segnalate dopo le ore 20.00 per poter così visionare il registro della selezione, non possono essere effettuate nella stessa località scelta e segnalata da un altro cacciatore per la caccia al Camoscio ed al Cervo.

copia informatica per consultazione

Parcheggi e limiti raggiungibili con i mezzi di trasporto *(Punto 20 Calendario venatorio Z.A.)*.

***Riserva di Foza**:* il limite massimo raggiungibile con i mezzi di trasporto è fissato presso la "Casara della Malga Lora". Sono esclusi da tale restrizione gli ultrasessantenni fermo restando il limite di 300 m di distanza dal parcheggio. Saranno concesse deroghe previo certificato medico con possibilità di cacciare fino a 250 m dal parcheggio. E' fatto divieto di partire per prendere posto per l'attività venatoria prima di un'ora dall'orario fissato dal Calendario Regionale, così come gli ultrasessantenni e i possessori di certificato medico potranno raggiungere le località all'inizio della giornata venatoria.
Si può altresì parcheggiare c/o Malga Slapeur solamente nella giornata scelta per la Zona A.
***Riserva di Enego**:* nella zona "A" vengono istituiti i seguenti parcheggi:
Casermetta della Guardia boschiva comunale e Bocchetta Campo Cavallo.

Controllo della specie cinghiale
In tutto il comprensorio: Secondo quanto sancito dalla Delibera di Comprensorio n°4/2016 punto 6 si evidenzia che ogni socio può praticare la forma di controllo della specie Cinghiale esclusivamente nella riserva di residenza e secondo le disposizioni del Direttore.

Luoghi e orari di controllo della selvaggina abbattuta
***Riserva di Enego**:* presso il bar "Cornetta" ad Enego, nell'ora successiva al termine della giornata venatoria.
Le schede di abbattimento della Lepre vanno depositate nella bacheca della Sede entro le ore 20,00 della giornata dell'abbattimento
***Riserva di Foza**:* ogni cacciatore subito dopo l'abbattimento del capo contatterà la Polizia Provinciale telefonicamente (tel. 3487912700) per concordare il controllo del capo abbattuto.
***Riserva Gallio**:* presso il centro controllo ungulati nel Magazzino comunale affianco alla Palestra comunale di Gallio (cell. Antonio Finco – 3492558483; Stefano Cherubin 3472768030; Pompele Natale 3381637728).
Per la lepre telefonare dalle 19.30 alle 20.00 della giornata dell'abbattimento a Nicolò Munari (0424 65651).

—

copia informatica per consultazione

RISERVA ALPINA DI FOZA

REGOLAMENTO PER LA CACCIA AGLI UNGULATI s.v. 2017/2018

Nella riserva di Foza i maschi di Capriolo e di Muflone sono prelevabili in caccia ordinaria mentre tutti gli altri Ungulati sono prelevabili esclusivamente in caccia di selezione, secondo i regolamenti attuativi vigenti e con le modalità sotto riportate.

Alla caccia di selezione sono ammessi tutti i soci in possesso della qualifica di selecacciatore, che hanno partecipato almeno ai 2/3 dei censimenti e delle attività programmate dalla Riserva negli ultimi tre anni, ed in regola con le prescritte prove di tiro; necessita inoltre aver maturato una anzianità di associazione alla Riserva di almeno due stagioni venatorie complete e aver acquisito la qualifica di cacciatore di selezione.

Tutti i soci partecipanti ai censimenti organizzati dalla Riserva, dovranno apporre la loro firma nell'apposita scheda sia in fase d'uscita sia di rientro.

A partire dalla stagione 2012/2013 i soci che abbiano abbattuto un capo di Camoscio maschio classe >I o di un di Cervo maschio classe>I saranno esclusi dalla caccia allo stesso tipo di capo per anni 2.

Nel caso il socio, assegnatario di un maschio di Camoscio o di Cervo di classe>I, abbatta un capo sub-adulto (2/3 anni) l'esclusione dal successivo sorteggio viene ridotto ad un solo anno come per gli assegnatari di una Femmina o un piccolo di Cervo e di un Camoscio classe I; tale restrizione verrà meno nel momento in cui non ci saranno soci interessati a detta forma di caccia.

Nel caso in cui il socio abbatta un capo che sia menomato, ferito o particolarmente debilitato l'attesa per il successivo sorteggio verrà ridotta di un anno rispetto al regolamento.

I capi assegnati saranno aggiudicati, su richiesta del socio stesso, tramite turnazione o/e sorteggio e come previsto dal carniere delle facoltà; necessita essere in regola con i vari punti del presente regolamento, in considerazione dei capi abbattuti nelle stagioni precedenti a partire dalla stagione venatoria 2011-2012 (con una rotazione basata sul sesso e sulla classe d'età), del periodo della scelta di detta forma di caccia e compatibilmente con il numero di capi disponibili. I soci assegnatari di un capo di selezione alterneranno il capo giovane o di classe I con il capo adulto o classe >I alternando anche il sesso (nell'ordine femmina-maschio); tale restrizione verrà meno nel momento in cui non ci saranno soci interessati ai capi in questione o a detta forma di caccia.

Il socio che non risulti essere stato sorteggiato per nessun capo può prelevare in selezione una Femmina di Muflone e/o una Femmina di Capriolo assegnate.

Le possibilità di accesso all'abbattimento dei capi di Ungulato sono 4 e di seguito indicate:

copia informatica per consultazione

– prima scelta con Maschio di Capriolo o Muflone in caccia ordinaria più le altre forme di caccia;

– seconda scelta con Maschio di Capriolo o Muflone in caccia ordinaria più un possibile altro capo, se estratto, di femmina di Capriolo o di Muflone con esclusione delle altre forme di caccia;

– terza scelta un capo assegnato di Cervo o/e di Camoscio più un possibile altro capo, se estratto e se disponibile compatibilmente con le estrazioni precedenti, con esclusione delle altre forme di caccia;

– quarta scelta un capo assegnato nominalmente o a squadre, se disponibile compatibilmente con le estrazioni precedenti, di Cervo o di Camoscio o di femmina di Capriolo o di Muflone più le altre forme di caccia.

Dalla stagione 2015/2016 inoltre si procederà all'assegnazione secondo le seguenti priorità:

- **1**°sorteggio: riguarda coloro che il precedente anno non hanno avuto l'assegnazione del capo
- **2**°sorteggio: riguarda coloro che il precedente anno hanno avuto capi di ungulati assegnati e hanno proceduto al regolare prelievo del capo;
- **3**°sorteggio: riguarda coloro che nell'anno precedente non hanno provveduto all'abbattimento del capo loro assegnato.

Al sorteggio dovranno essere presenti i soci che hanno presentato la richiesta o un loro delegato. Il socio sorteggiato, dopo che ha formalmente accettato il capo, non può rinunciare; la eventuale rinuncia dovrà essere formalmente comunicata al Direttore della Riserva e comporterà l'inserimento nel sorteggio dell'anno successivo fra i soci del **3°** livello di priorità.

Per la segnalazione delle uscite in caccia di selezione è obbligatorio segnalare l'uscita nell'apposito registro sito in via Lazzaretti all'esterno del Bar Lazzaretti Le uscite per la caccia di selezione possono essere segnalate solamente nella giornata precedente all'uscita stessa e comunque dalle are 7.30 alle ore 20.00. Una volta segnata l'uscita non è più annullabile se non per cause di forza maggiore. L'apposita scheda di rientro va compilata ed imbucata entro le ore 20.00 del giorno di uscita.

Come previsto dalla Regione il registro delle uscite predisposto dalla Provincia assume valore giuridico alla stregua del Tesserino Regionale.

Carniere: un solo capo di trofeo più una femmina di Capriolo o femmina di Muflone (ad esclusione del capo in censuario di Asiago). Chi completa i due capi non può praticare altre forme di caccia La scelta dei due capi di ungulato preclude al socio qualsiasi altra forma di caccia ad esclusione della piccola migratoria da appostamento temporaneo e la caccia alla Volpe. Il coronato di Cervo rimane a rotazione, negli anni, tra tutti i soci disponibili finché non si sia completato la turnazione.

L'uscita può essere segnata e firmata dal cacciatore o dall'accompagnatore o da un terzo socio che si assume la responsabilità di quanto scritto apponendovi il proprio cognome, nome e firma leggibile.

copia informatica per consultazione

Ad esclusione della caccia in selezione o della caccia di un capo assegnato ai soci è tassativamente vietato portare con sé munizioni a palla ed è vietato l'utilizzo di armi, anche miste, con canna rigata durante la caccia in forma vagante, se non nella caccia ordinaria al maschio di Muflone e Capriolo; è consentita altresì la caccia alla volpe dopo la chiusura della caccia in forma vagante e comunque dopo l'abbattimento del capo assegnato.

Per quanto non espressamente riportato dal presente regolamento, si rimanda alle vigenti normative in materia.

Foza 08/06/17 Il Direttore

RISERVA ALPINA DI ENEGO

REGOLAMENTO

ASSEGNAZIONE CAPI DI CAPRIOLO MASCHIO

I capi di capriolo maschio previsti nel piano di abbattimento saranno assegnati nominalmente con le seguenti procedure e disposizioni:

1. **Assegnazione individuale:** avverrà mediante sorteggio fra i soci che ne faranno richiesta e in possesso dei seguenti requisiti :

a) aver effettuato almeno un censimento fra quelli programmati nel corrente anno.

I soci che hanno presentato la richiesta, o un loro delegato, dovranno essere presenti durante le operazioni di sorteggio.

L'assegnazione del capo avverrà seguendo nel sorteggio le seguenti priorità:

1°sorteggio: riguarda i soci che lo scorso anno non hanno ottenuto l'assegnazione del capo.

2°sorteggio: riguarda i soci che lo scorso anno hanno avuto capi di ungulati assegnati e hanno proceduto al regolare abbattimento e i soci al primo anno di associazione.

3°sorteggio: riguarda coloro che nell'arco dei tre anni precedenti non hanno provveduto all'abbattimento del capo loro assegnato.

- Norme

a) il socio che viene sorteggiato può accettare il capo oppure no. Dopo l'accettazione formale che sarà effettuata subito dopo il sorteggio e la conseguente assegnazione non può più rinunciare; l'eventuale rinuncia che dovrà essere comunicata alla Riserva comporta l'inserimento per l'anno successivo al **3°** livello di priorità.

b) il socio assegnatario del capo di capriolo, fino alla data dell'abbattimento del capo assegnato, non potrà esercitare alcun'altra forma di caccia tranne che quella alla piccola migratoria senza l'ausilio del cane.

c) la caccia al capriolo maschio, come previsto dal Calendario venatorio, può essere esercitata solo nelle giornate di Domenica e Mercoledì.

2. **Assegnazione a squadre**: tutti i soci, senza limiti di anzianità di associazione, potranno costituirsi in squadre formate da un minimo di 5 cacciatori che tradizionalmente e notoriamente esercitano la caccia con il cane segugio e che non hanno presentato richiesta di assegnazione individuale. A ogni squadra è assegnato un capo di capriolo maschio che sarà cacciato con i metodi tradizionali e nella sola giornata settimanale di Domenica. Alle squadre formate da almeno 9 cacciatori

copia informatica per consultazione

potranno essere assegnati due capi. Tutti i componenti della squadra sono egualmente responsabili del corretto abbattimento del capo di capriolo assegnato .
I capi assegnati sia individualmente che a squadre dovranno essere abbattuti entro **Domenica 22 Ottobre**. Dopo tale data si potrà procedere ad ulteriore assegnazione dei capi eventualmente non ancora abbattuti.

Enego 08/06/16 Il Direttore

RISERVA ALPINA DI ENEGO

Caccia alla Volpe all'aspetto

NORME

1) La caccia alla volpe all'aspetto dopo la chiusura della caccia in forma vagante e fino al 30/01/18 si svolgerà: nel mese di Dicembre per due giornate settimanali scelte fra il Giovedì, il Sabato e la Domenica; nel mese di Gennaio 2018 nelle due giornate fisse di Giovedì e Domenica. Le uscite dovranno essere registrate nel tesserino regionale e si svolgeranno nelle "località" prefissate dalla Riserva, il cui elenco viene esposto in bacheca.

2) Nella giornata precedente l'uscita, dalle ore 18,00 alle ore 19,00, i soci interessati (da gruppi formati da un minimo di due a massimo di tre per "località") inseriranno in bacheca un'apposita scheda in cui vanno riportati i loro nominativi e il nome della "località" prescelta che risulta libera . Quindi, sul foglio esposto all'entrata della Sede con l'elenco delle "località", apporranno una crocetta a fianco della "località" prescelta.
Alle ore 19,00 è data facoltà, con le stesse modalità, di indicare una seconda "località" per il pomeriggio, scegliendo fra quelle che risultano ancora libere. Tale seconda "località" andrà occupata dalle ore 12,00 fino al termine della giornata.
I soci di ciascun gruppo,nella località e nella giornata prescelte, non sono tenuti a cacciare insieme e contemporaneamente ma possono cacciare da postazioni diverse e in orari diversi.
La prenotazione della località comporta automaticamente la segnatura dell'uscita sul tesserino.

3) In caso di abbattimento dovrà essere compilata e depositata la scheda di rientro .

4) Per praticare tale forma di caccia è necessario essere in possesso della Abilitazione al Controllo della Volpe rilasciato dalla Provincia.

Enego 08/06/16 *Il Direttore*

copia informatica per consultazione

RISERVA ALPINA DI ENEGO

Caccia alla Volpe con il cane da seguita - anno 2017/18

NORME

1) La caccia alla volpe con i cani da seguita dopo il giorno di chiusura della caccia in forma vagante è consentita nelle giornate di Domenica 3 e Domenica 10 Dicembre 2017.

2) Nel giorno precedente l' uscita il responsabile della squadra darà comunicazione su apposito foglio dei nominativi dei soci che partecipano alla battuta e della località prescelta.
Il foglio andrà depositato nella bacheca della Sede entro le ore 19,00.

3) Le uscite si svolgeranno nel rispetto delle modalità e delle norme previste dal Calendario con cani specificatamente addestrati e sotto il controllo della Polizia Provinciale.

Enego 08/06/16 *Il Direttore*

RISERVA ALPINA DI ENEGO

Regolamento caccia agli ungulati

- Art. 1
Alla caccia di selezione con il sistema del capo assegnato sono ammessi i soci in possesso della qualifica di "cacciatore di selezione" e che hanno effettuato almeno il 50 % dei censimenti e delle attività programmate dalla Riserva entro il 31 luglio dell'anno in corso. In periodo di caccia ordinaria agli ungulati sono ammessi a praticare la caccia di selezione anche i soci privi della qualifica di "cacciatore di selezione".

- Art. 2
I capi di ungulato della specie camoscio, cervo, muflone maschio e femmina, capriolo femmina ed eventuali capi di capriolo maschio , saranno assegnati in base a una apposita graduatoria il cui punteggio verrà determinato come segue:

- **Censimenti:**

Al Camoscio	punti 1 per uscita	Max 3 punti
Al Capriolo	punti 1 per uscita	Max 3 punti
Al Muflone	punti 1 per uscita	Max 3 punti
Al Cervo (al bramito)	punti 1 per uscita	Max 2 punti
		tot. Max 9 punti

- **Attività:**

Coordinamento attività	punti 4	per annata
Immissione fauna	punti 4	per annata
Assistenza Prove cinofile	punti 4	per prova
Organizzazione Gare di tiro	punti 2	per gara
		Tot. Max 32 punti

- **Accompagnamento:**

per ogni uscita di un giorno	0,5 punti
per ogni uscita di mezza giornata	0.25 punti
	Tot. Max 15 punti

copia informatica per consultazione

Detrazioni per ogni capo assegnato:

o Cervo m. adulto con n. punte >8	Punti 100
o Cervo m. adulto con n. 8 punte o< 8	Punti 80
o Cervo fusone	Punti 60
o Cervo femmina	Punti 50
o Cervo piccolo	Punti 40
o Camoscio m. e f. adulto	Punti 60
o Muflone m. adulto	Punti 60
o Capriolo m. adulto	Punti 60
o Capriolo giovane	Punti 30
o Camoscio giovane	Punti 30
o Muflone giovane	Punti 30
o Capriolo f.	I – 20 II - 30
o Muflone f.	I – 20 II – 30

per mancato prelievo del capo con un numero di uscite inferiore a 8, senza giustificato motivo, sarà attuata la detrazione di ulteriori punti 20.

- Art. 3

I soci che aderiscono alla caccia di selezione con il sistema del capo assegnato per la prima volta o dopo l'interruzione di tale forma di caccia, entrano in graduatoria con 5 punti in meno del punteggio dell'ultimo in graduatoria. In caso di parità vale l'età.

- Il socio aggiudicatario di un capo di Camoscio al primo turno di scelta nell'anno successivo potrà essere aggiudicatario di un capo della stessa specie solo al secondo turno di scelta. Nello stesso anno non potranno essere assegnati a uno stesso socio due capi di Cervo.
- Il socio aggiudicatario di un capo di Cervo maschio o di Cervo femmina o di Cervo giovane non potrà essere aggiudicatario di un capo dello stesso tipo per i successivi tre anni.
- Al terzo turno di scelta è obbligatoria l'accettazione del secondo capo.
- A parità di punteggio ha titolo di preferenza il cacciatore più anziano di età.
- Il capo assegnato può essere scambiato anche con un capo di specie diversa previo accordo anche verbale fra i due soci. Lo scambio è consentito solo durante l'uscita di caccia di entrambi.
- Non è possibile l'assegnazione nello stesso anno di due capi in Zona Censuaria Enego-Asiago.

- Art. 4

I cacciatori aggiudicatari del Muflone maschio e del Capriolo maschio che sono in possesso della qualifica di "accompagnatore", in periodo di caccia ordinaria potranno effettuare le uscite anche senza accompagnatore, fermo restando l'obbligo della compilazione del registro d'uscita.

- Art. 5

La caccia al capriolo maschio è consentita a tutti i soci nelle forme e nei modi tradizionali previsti dal Calendario provinciale. Ai soci che hanno compiuto 65 anni sarà assicurata l'assegnazione di un camoscio in Zona Censuaria Enego-Asiago almeno ogni 3 anni.

- Art. 6

I soci che aderiscono alla caccia di selezione agli ungulati non potranno esercitare la caccia ad altre specie di selvaggina stanziale e alla migratoria con l'uso del cane. Potranno praticare la caccia alla migratoria anche con l'uso del cane nella Zona A e nella zona B della Riserva a partire dal 15 Novembre e solo dopo il prelievo dei capi assegnati .

copia informatica per consultazione

- Art. 7
La caccia alla volpe è consentita solo dopo la chiusura della caccia in forma vagante e solo ad avvenuto abbattimento del/i capi assegnati.

Per i casi non previsti dal presente Regolamento e per eventuali questioni e dubbi interpretativi dello stesso, deciderà il Comprensorio, ferme restando le norme del Regolamento Provinciale per la Caccia di Selezione.

Enego, 22 Aprile 2015

Il Rappresentante gruppo ungulati *Il Direttore*
f.to *f.to*

RISERVA ALPINA DI GALLIO

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CAPI IN CACCIA ORDINARIA E IN CACCIA DI SELEZIONE

PREMESSA
Tenuto conto che negli ultimi anni si è presentata la necessità di prevedere una turnazione (a cadenza giornaliera o annuale) per l'assegnazione dei capi in piano di abbattimento sia per quanto concerne la caccia ordinaria sia per la caccia di selezione si procede alla adozione di un Regolamento per la Riserva Alpina di Gallio in considerazione delle varie specie soggette a piano di abbattimento.
Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si farà riferimento a quanto previsto dalle Direttive per la caccia di selezione emanate dalla Provincia di Vicenza e al Regolamento provinciale per la zona faunistica delle Alpi.

MODALITA' DI PRELIEVO E ASSEGNAZIONE DEI CAPI

Per la stagione venatoria 2017/18 i capi saranno prelevati secondo le seguenti modalità:
a) si procederà all'assegnazione nominale dei capi tra i soci interessati ad esercitare la caccia al capriolo maschio;
b) all'assegnazione nominale per i capi di cervo e camoscio;
c) la caccia al muflone maschio rimane in caccia ordinaria.
d) la caccia al muflone femmina sarà effettuata in caccia di selezione con accompagnatore.

Le modalità di prelievo saranno le seguenti:

CAPRIOLO
Assegnazione nominale dei capi tra chi è interessato ad esercitare la caccia alla specie mediante estrazione tra gli aventi diritto.
I non estratti per l'assegnazione del capo di capriolo potranno comunque esercitare la caccia al muflone maschio e femmina.

copia informatica per consultazione

MUFLONE
La caccia al muflone maschio rimane in caccia ordinaria.
Il prelievo del Muflone maschio dovrà avvenire secondo le seguenti modalità: dall'apertura fino al 30 di settembre compreso (fatto salvo il completamento del piano degli adulti), potranno essere prelevati soggetti di 4 e più anni (fatto salvo soggetti di qualsiasi età con manto macchiato irregolarmente o con evidenti malformazioni);
A partire dal 4 di ottobre potranno essere prelevati soggetti di qualsiasi età e caratteristiche.
Come nella passata stagione venatoria viene deliberato che i soci che hanno abbattuto capi di muflone maschio di 4 anni o più nella passata stagione venatoria per questa corrente potranno prelevare solo capi di femmine di capriolo e muflone.

CERVO e CAMOSCIO
Assegnazione nominale dei capi tra chi è interessato ad esercitare la caccia alla specie mediante estrazione tra gli aventi diritto.
Si precisa che chi concorre per l'assegnazione del capo di cervo e camoscio e non risulta assegnatario dello stesso, potrà esercitare la sola caccia alla femmine di muflone e capriolo.
Gli assegnatari dei capi di Cervo dovranno effettuare un minimo di 15 uscite durante l'arco della stagione venatoria.

Si ricorda che:

- i cacciatori alla 1^ associazione non potranno esercitare la caccia agli ungulati; alla seconda associazione potranno esercitare la caccia ai maschi di muflone; dalla 3^ associazione potranno esercitare la caccia ai maschi di capriolo e muflone e la caccia di selezione a tutte le specie, con esclusione dei cervi maschi adulti ai quali si potrà accedere dal 5° anno di associazione;
- chi abbatte un capo di cervo adulto (non fusone) per 5 anni non potrà concorrere all'assegnazione di capi di cervo maschio adulto. Chi abbatte un cervo coronato non potrà concorrere in seguito all'assegnazione di cervi coronati;
- I capi assegnati non potranno essere ceduti ad altri in lista;
- Per l'assegnazione dei capi occorre essere presenti all'estrazione (saranno giustificate le sole assenze per motivi di salute);
- In collaborazione con l'Azienda Faunistico Venatoria di Gallio che verrà sorteggiato per un capo di cervo adulto (non fusone) non potrà concorrere ad analoga assegnazione in Azienda faunistica o viceversa.
- Per ovvie ragioni di etica venatoria si raccomanda di evitare i tiri sopra i 250 mt.

Per quanto non espressamente riportato dal presente regolamento, si rimanda alle Integrazioni al Calendario predisposte dal Comprensorio.

—

copia informatica per consultazione

FACOLTA' ASSENTITE AL COMPRENSORIO ALPINO N. 6

STAGIONE VENATORIA 2017/2018

Addestramento cani *(Punto 1 Calendario venatorio Z.A.)*

Riserva di Camplongo – Valstagna e Bassano del G.: dalle ore 7.00 alle ore 11.00.
Tutte le altre Riserve: dalle 6.00 alle 11.00.
Lo svolgimento dell'attività di addestramento e allenamento dei cani da caccia nei siti di Rete Natura 2000 è consentito a partire dal 1° settembre, secondo quanto disposto dall'allegato D del Piano faunistico-venatorio regionale approvato con L.R. n.1 del 05/01/07.

Caccia specialistica *(Punto 2 Calendario venatorio Z.A.)*

In tutto il Comprensorio:
Obbligo, a fine stagione, di compilare la scheda riepilogativa delle uscite di caccia di selezione predisposte dal Comprensorio.
Riserve di Lusiana e Conco: sono assegnati tutti i capi di ungulato.
I capi di Capriolo maschio e femmina, sono assegnati per zone.
Riserva di Lusiana: Il socio che ha in assegnazione il capo di Camoscio nel territorio censuario, è obbligato a non praticare altre forme di caccia (fuorché alla selvaggina migratoria) per le prime 8 uscite di caccia. Tale obbligo decade in ogni caso con l'abbattimento del capo assegnato.
Per accedere all'assegnazione dei capi di Camoscio è fatto obbligo di partecipare ad almeno un censimento, al Camoscio, sul territorio del censuario.
Riserve di Conco, Lusiana e Marostica: La caccia agli ungulati è consentita ai soci che abbiano effettuato almeno due censimenti primaverili.
Riserva di Marostica: la caccia al Capriolo maschio è consentita in caccia ordinaria.

Riserva di Conco: Tutti gli ungulati sono assegnati, maschi e femmine. L'assegnatario deve svolgere l'abbattimento nella stagione di caccia, praticando almeno 8 giornate. Se non sono svolte le 8 giornate, il socio, nelle tre stagioni successive, non potrà praticare la caccia agli ungulati. Gli assegnatari del Cervo, dal 15 ottobre sino all'abbattimento, non potranno praticare altre forme di caccia. Il Cervo di classe 1^ può essere cacciato dal 01/08 al 15/09/2016.
Riserva di Conco: I soci che praticano la caccia secondo la forma esclusiva B (caccia da appostamento fisso), possono praticare il prelievo degli ungulati solo da 1 (uno) appostamento fisso, previa segnalazione al direttore della Riserva alpina dell'appostamento prescelto, georeferenziato con cartina topografica, prima di iniziare l'attività di prelievo. La scelta dell'appostamento non può essere modificata per l'intera stagione venatoria.";
Riserva di Conco: il socio assegnatario di una femmina di Capriolo o di Muflone che non abbia effettuato l'abbattimento durante la corrente stagione venatoria, nella stagione successiva, in caso di assegnazione, avrà riassegnato un capo con le medesime caratteristiche di quello assegnato nella stagione corrente.";
Riserve di Conco e Lusiana: è obbligatoria l'apposizione sui capi di ungulato abbattuto, della fascetta d'identificazione, inamovibile. In caso che al controllo del capo, si riscontrasse la manomissione o l'assenza della fascetta, il socio perde la possibilità di praticare la caccia agli ungulati, nella successiva stagione.
Riserva di Bassano: la caccia agli ungulati comporta sempre la compilazione obbligatoria delle schede di uscita.
Riserva di Campolongo/Valstagna, Lusiana e Conco: La caccia al Muflone (maschio e femmina) è consentita esclusivamente con le modalità previste dalle Direttive per il prelievo in caccia di selezione.
Riserve di Bassano del Grappa, Campolongo/Valstagna e Lusiana: Il prelievo degli ungulati è riservato agli aventi diritto che abbiano partecipato ai censimenti primaverili, secondo una graduatoria di merito.
Riserva di Campolongo/Valstagna: allo scopo di completare il piano di prelievo, i capi che 15 giorni prima della chiusura della caccia di selezione non siano stati ancora prelevati, saranno riassegnati ai soci in regola con i

copia informatica per consultazione

requisiti previsti per il prelievo selettivo. Da tale assegnazione sono esclusi i capi di Cervo e di Camoscio.

Periodi di caccia *(Punto 4 Calendario venatorio Z.A.)*

In tutto il Comprensorio: la caccia alla selvaggina migratoria in forma vagante, anche con l'ausilio del cane, è vietata al di sopra dei 600 mt slm su tutto il territorio dopo il 15 dicembre 2017.
Riserva di Conco:Nella zona Chunchele, Gomarolo, Stringari, fino a Conco, completando l'ipotetico cerchio e sotto il tratto Leghe – Lebele, è vietata la caccia agli ungulati.
Riserva di Lusiana: i prelievi della Lepre sono suddivisi per zone. Per la caccia alla Lepre è consentito esclusivamente l'uso del cane segugio.
Riserve di Lusiana e Conco: la caccia in Zona A si apre in concomitanza alle zone B e B1 ; fino alla data di chiusura è consentito cacciare la Beccaccia ed il Colombaccio.

Riserva di Lusiana: dal 1° settembre è consentita la selezione al Capriolo maschio.

Riserva di Conco: la selezione al Capriolo è consentita dalla terza domenica di settembre.

Riserva di Campolongo/Valstagna: la caccia alla Lepre è chiusa al di sotto degli 800mt s.l.m. , nel comune di Campolongo

Orario di caccia. *(Punto 5 Calendario venatorio Z.A.)*

Riserve di Campolongo-Valstagna e Bassano del Grappa: La giornata venatoria inizia un'ora dopo l'orario fissato dal Calendario regionale. La caccia agli ungulati e la caccia da appostamento alla migratoria è consentita da un'ora prima della levata del sole.
Tutte le altre Riserve come da calendario regionale.

Orario di caccia *(Punto 5 Calendario venatorio Z.A.)*

In tutto il Comprensorio: la caccia alla Lepre è consentita fino alle ore 14.00, la caccia agli ungulati fino al termine della giornata venatoria.

Giornate di caccia in Zona B *(Punto 6 Calendario venatorio Z.A.)*

Si confermano le giornate di domenica e mercoledì per gli ungulati, giovedì e domenica per l'altra stanziale.
Riserva di Lusiana: Nelle zone B1 la caccia alla selvaggina stanziale si esercita un giorno alla settimana, nella giornata scelta per la Zona A. La caccia alla selvaggina migratoria (compresa la Beccaccia e il Colombaccio) si esercita per due giornate settimanali, negli orari indicati dal Calendario regionale, una delle quali deve coincidere con la giornata scelta per la Zona A.

Fino al completamento dei piani di prelievo della lepre in zona "A", il socio non potrà esercitare la caccia alla Lepre in zona "B" nella giornata prescelta per la zona "A" e viceversa.

Giornate di caccia in Zona A *(Punto 7 Calendario venatorio Z.A.)*

Riserva di Lusiana: In alternativa alla domenica, la giornata di caccia in zona "A" può essere scelta tra il mercoledì, il giovedì o il sabato, su preventiva indicazione dei soci.

Caccia ai maschi di Capriolo e di Muflone *(Punto 9 Calendario venatorio Z.A.)*

Riserva di Bassano del Grappa: la caccia ai maschi di Capriolo e di Muflone è consentita in forma ordinaria senza l'ausilio del cane segugio con assegnazione nominativa del capo. I soci assegnatari che non risultino in possesso di qualifica di cacciatore di selezione devono essere accompagnati da persona abilitata alla specie assegnata.
Riserva di Marostica: l'uso dei cani nella caccia al Capriolo maschio è consentito nelle giornate di mercoledì e domenica.

copia informatica per consultazione

Caccia di selezione. ***(Punto 10 Calendario venatorio Z.A.)***

Riserva di Conco: la caccia di selezione è consentita ai soli soci abilitati al prelievo selettivo degli ungulati poligastrici.

Carniere ***(Punto 16 Calendario venatorio Z.A.)***

Tutto il Comprensorio:

Il carniere massimo stagionale di ungulati è fissato in due capi.

Esclusivamente per il prelievo del Muflone, il carniere massimo stagionale è fissato in 3 (tre) capi, anche maschi.

Riserve di Conco, Marostica e Lusiana:

Cinque capi di Lepre comune per stagione.

Due capi di selvaggina stanziale comune per giornata.

Riserva di Campolongo – Valstagna e Bassano del Grappa:

Tre capi di Lepre comune per stagione.

Un capo di selvaggina stanziale comune per giornata.

Uso dei Cani ***(Punto 17 Calendario venatorio Z.A.)***

Riserva di Lusiana: utilizzo dei cani per verifiche e censimenti in zona A nelle giornate del 01/09, 05/09, 08/09, 12/09.

Al completamento del piano di prelievo della Lepre comune, per ogni singola Riserva alpina, per tre giornate concordate con l'Ufficio faunistico provinciale e la Polizia provinciale, nelle giornate di Martedì e Venerdì, fino al 27 novembre 2016, sarà possibile organizzare un censimento della Lepre allo scopo di monitorare la sua consistenza post caccia.

Caccia alla Volpe dopo la chiusura della caccia vagante ***(Punto 18 Calendario venatorio Z.A.)***

Tutto il Comprensorio: la caccia alla Volpe dopo la chiusura della caccia in forma vagante sarà consentita, con l'ausilio dei cani, fino al 31.12.2017, nelle giornate di sabato e domenica.

Dopo la chiusura della caccia in forma vagante alla Volpe con l'ausilio di cani specialisti e fino al 31 gennaio 2018, la caccia all'aspetto della Volpe, con il minimo di due cacciatori, potrà essere esercitata per due giornate settimanali a scelta, fra il giovedì, il sabato e la domenica, fermo restando, comunque, il limite massimo di due giornate settimanali complessivamente assentite ad ogni cacciatore e nel rispetto degli orari giornalieri fissati dal calendario venatorio regionale.

Sono fatte salve, per le ZPS, le disposizioni della Regione Veneto o del Ministero competente.

Parcheggi e limiti raggiungibili con i mezzi di trasporto. ***(Punto 20 Calendario venatorio Z.A.)***

Riserva di Bassano: tutti i soci che praticano la caccia agli ungulati, devono parcheggiare gli automezzi a:

Rubbio piazzale Pizzato;

loc. Saline;

loc. Bivio Rossetti;

loc. Forcella – Vendramini;

loc. Cortese.

Luoghi e orari di controllo della selvaggina abbattuta.

Controllo ungulati:

Marostica, Conco, Bassano e Campolongo/Valstagna: presso i direttori di Riserva;

Lusiana: presso falegnameria Pozza Fausto o presso Pozza Moreno, previo avviso telefonico. I numeri di telefono saranno esposti in bacheca.

copia informatica per consultazione

***Controllo delle Lepri**:* per tutti l'obbligo di esibizione del capo prelevato. Gli orari e gli indirizzi del controllo saranno esposti nella bacheca delle rispettive Riserve
Riserva di Conco – Al Tornante.
Riserva di Lusiana – Presso il sig. Pernechele Eddi.
Riserva di Marostica – Da Tranquillo o presso l'abitazione del Direttore di Riserva.
Riserva di Campolongo-Valstagna – presso l'abitazione del Direttore di Riserva
Riserva di Bassano – presso l'abitazione del Direttore di Riserva

Gli orari di controllo degli ungulati dovranno essere comunicati alla Polizia Provinciale e dovranno essere scaglionati. L'inosservanza di tale norma porterà ad una diversa definizione dei luoghi e degli orari del controllo degli Ungulati prelevati. E ciò a discrezione della Polizia Provinciale, anche durante la corrente stagione venatoria.

Varie

In tutto il Comprensorio: in caso di sparo, e mancato abbattimento, per tutte le specie di Ungulato, sarà discrezione dell'accompagnatore decidere se provvedere all'accertamento del mancato ferimento, tramite l'ausilio di un conduttore e un cane da traccia abilitato, secondo la vigente normativa in provincia di Vicenza.

Della sua decisione, l'accompagnatore deve riferire al Direttore della Riserva.

***Riserva di Conco**:* I capi di Cervo saranno assegnati ai soci con almeno 3 (tre) anni di anzianità.

—

copia informatica per consultazione

FACOLTA' ASSENTITE AL COMPRENSORIO ALPINO N. 7

STAGIONE VENATORIA 2017/2018

Addestramento cani. (Punto 1 calendario venatorio Z.A.)

Addestramento cani come da calendario venatorio.
Lo svolgimento dell'attività di addestramento e allenamento dei cani da caccia è consentito a partire dal 3 settembre 2017. (limitazioni Zone di Protezione Speciale ZPS).

Caccia specialistica. (Punto 2 calendario venatorio Z.A.)

UNGULATI

Assegnazione del capo ad estrazione con rotazione annuale, tenendo presente i dati dei censimenti e gli assegnatari dei capi degli anni precedenti.
L'attività venatoria nel Comprensorio alpino n. 7 è disciplinata dal regolamento per il prelievo degli ungulati, approvato con D.D. nr.758 del 09.08.2012.
Il prelievo della Femmina di Cervo sarà assegnata a squadre.
Gli assegnatari di un capo di ungulato, che per qualsiasi motivo non riescano ad effettuare le 5 uscite obbligatorie, lo devono segnalare per iscritto, specificandone le cause, al Presidente del CA, entro il giorno 01 novembre 2017.

LEPRE

Un numero di capi saranno assegnati a squadre dichiarate che esercitano la caccia con il cane segugio; un numero di capi, che non dovrà essere inferiore al 15% dei capi assegnati alle squadre, saranno lasciati liberi per tutti i rimanenti soci che non fanno parte delle squadre e non praticano la caccia con il cane segugio.
L'attività venatoria nel Comprensorio alpino n. 7 è disciplinata dal regolamento per il prelievo della Lepre approvato con delibera del C.A. n. 25 datata 26 giugno 2015.

Periodi di caccia. (Punto 4 calendario venatorio Z.A.)

Come da Calendario Venatorio Integrativo per la Zona faunistica delle Alpi.

Orario di caccia. (Punto 5 calendario venatorio Z.A.)

Come da Calendario Regionale; la caccia alla Lepre e agli ungulati è consentita fino al termine della giornata venatoria.

Giornate di caccia in Zona B. (Punto 6 calendario venatorio Z.A.)

SELVAGGINA STANZIALE: giovedì e domenica.
SELVAGGINA MIGRATORIA: tre giornate a libera scelta come da calendario.

Caccia ordinaria ai maschi di Capriolo e di Muflone. (Punto 9 calendario venatorio Z.A.)

La caccia al Capriolo maschio e al Muflone maschio sarà effettuata solo attraverso l'assegnazione dei capi e senza l'ausilio dei cani, ad eccezione di quelli utilizzati per il recupero degli animali feriti.

Caccia ordinaria ai maschi di Capriolo e di Muflone. (Punto 9 calendario venatorio Z.A.)

I primi due mercoledì di caccia saranno destinati esclusivamente alla caccia agli ungulati e alla selvaggina migratoria da appostamento fisso o temporaneo. Nessuna limitazione dal terzo mercoledì in poi.

Caccia di selezione. (Punto 10 calendario venatorio Z.A.)

Per la caccia di selezione alla specie Cervo deve essere impiegato il calibro minimo di 7 mm.

Carniere (Punto 16 calendario venatorio Z.A.)

Fermo restando il limite massimo giornaliero fissato in due capi di selvaggina stanziale comune:
Ungulati carniere stagionale: un massimo di tre capi compreso il prelievo in selezione, purché almeno uno sia di Muflone
LEPRE: un capo giornaliero con carniere stagionale di tre capi.

copia informatica per consultazione

STARNA: due capi giornalieri con carniere stagionale di 15 capi, cumulati con il Fagiano.
FAGIANO: due capi giornalieri con carniere stagionale di 15 capi cumulati con la Starna.

Uso dei Cani (Punto 17 calendario venatorio Z.A.)

E' consentito l'uso del cane per i censimenti e le verifiche autunnali, d'intesa con la Polizia Provinciale.

Caccia alla Volpe dopo la chiusura della caccia vagante (Punto 18 calendario venatorio Z.A.)

Nel mese di Dicembre 2017 nelle giornate fisse di giovedì e domenica, all'aspetto o con l'impiego dei cani da tana o di cani appositamente addestrati, sotto il controllo della Polizia provinciale.
Nel mese di Gennaio 2018 solamente all'aspetto nelle giornate fisse di sabato e domenica. (limitazioni Zone di Protezione Speciale ZPS).

Luoghi e orari di controllo della selvaggina abbattuta.

Controllo ungulati: comunicazione telefonica con la Polizia Provinciale o con i responsabili al controllo del Comprensorio alpino nr.7: ALESSIO Pierino, tel. 339/7128831 e MORO Patrik, tel. 348/7950448.
Controllo Lepri: presso bar – gelateria da "Maria" (HOTTONIA) a Romano d' Ezzelino in Via Dante Alighieri nr. 20. Nel mese di SETTEMBRE dalle ore 19,15 alle 20,30. Nel mese di OTTOBRE dalle ore 18,15 alle 19,30. Dal 27 ottobre, dalle ore 16,30 alle 18,00. Il responsabile delle lepri, sig. PERIN Gianfranco, tel. 366/5695524 è disponibile dalle ore 12,00 alle ore 13,00 presso la trattoria "Da Massio", sia il giovedì che la domenica.

Varie

Come previsto nelle delibere n. 5 del 01/07/2010 e n. 6 del 27/07/2012 del Direttivo, è stato istituito l'uso del tesserino integrativo del CA n. 7.

—

copia informatica per consultazione